IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 21 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 22 GENNAIO 1915

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI per l'Anno 1915

ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE
ITALIA
Anno L. 21.50

Modificazioni editoriali

Mercè alcune modificazioni nella compilazione del giornale e un servizio telefonico più esteso con le città centro di regione, potremo dare piena soddisfazione alle esigenze degli associati.

Aumenteremo, appoggiata da speciali affissi permanenti, la rivendita in cento stazioni ferroviarie.

La spedizione del giornale nelle provincia sarà fatta coi treni più diretti.

Per i Comuni della provincia romana la impostazione avverrà coi primi treni.

Così tanto la consegna agli abbonati di Roma, come la distribuzione in città saranno anticipate, in guisa da non soffrire ritardi in confronto degli altri giornali del mattino.

Premi agli Associati

Fedeli alle vecchie tradizioni offriamo le più note e le più pratiche delle pubblicazioni per la famiglia.

Almanacco Italiano Bemporad PER L'ANNO 1915

volume di 1000 pagine, al quale collaborano distinti scrittori e artisti italiani e illustrato quasi ad ogni pagina.

L'Almanacco Bemporad è ormai pubblicazione di fama mondiale; tuttavia ricordiamo che esso tratta diffusamente di vita politica, questioni amministrative, notizie astronomiche, questioni del giorno; più comprende il calendario ebdomadario, la cronaca di quanto è avvenuto nel 1914, e finalmente una parte enciclopedica, dove si trova di tutto cominciando da notizie artistiche, sporti e commerciali, industriali, igieniche, per finire a quelle gastronomiche.

L'Almanacco Bemporad — che costa al pubblico L. 2.50, più le spese postali — viene inviato in dono a tutti gli abbonati del Popolo Romano in Italia, franco di spese postali.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

[illegible]

[illegible]

LA GAZZETTA AGRICOLA

La Gazzetta Agricola settimanale, edita in Milano da XXVIII anni è il giornale agricolo più popolare e più diffuso.

Fondata da Luca Augusto Perrone, [illegible] « Cooperativa Agricola Italiana » che ha compiuto la importante bonifica agraria di [illegible] in Sardegna, [illegible] il nome di « Mussolinia Sarda ».

La Gazzetta Agricola pubblica settimanalmente articoli di politica agraria, di legislazione rurale, di economia domestica, di agricoltura pratica, d'industria agraria, un notiziario agricolo completo, ecc.

L'abbonamento costa L. 4 all'interno; L. 7 per l'estero.

Per gli abbonati del Popolo Romano viene ridotto a L. 2.50 il primo; L. 4 il secondo.

Occasione favorevole per i nostri Associati

In accordo con la Casa Bemporad, offriamo pure ai nostri lettori il vantaggio di considerevolissime riduzioni di prezzo su questi regali formati da detta Casa Editrice.

Sono sette pacchi:

1° contenente 12 capolavori della Letteratura straniera, tradotti e ridotti per la gioventù, del valore complessivo di L. 11.50 e ridotti nel nostro caso a sole L. 6.50;

2° Avventure e viaggi di E. Salgari, sette volumi in grande formato illustrati splendidamente, con copertina in cromo-litografia del valore complessivo di L. 20.00 ceduti per sole L. 10;

3° album a colori per bambini. Sei album a colori legati solidamente, valore complessivo L. 12.00 ceduti per L. 6;

4° pacco regalo per ragazzi « Otto volumi con copertina a colori riccamente illustrata del valore complessivo di L. 17.10 per sole L. 9;

5° « Pacco regalo per adulti » di nove volumi, illustrati, del valore complessivo di L. 21.80 per L. 9;

6° « Pacco regalo per ragazzi » 8 volumi in grande formato illustrati riccamente con copertina in cromo-litografia del valore complessivo di L. 20.00 per sole 10;

7° Pacco di tre Enciclopedie popolari del valore complessivo di L. 16.50 per sole L. 6.60.

Tutti questi pacchi saranno dalla Casa Bemporad inviati ai nostri abbonati « franco di porto ».

Eccezionale occasione agli abbonati DEL "POPOLO ROMANO,,

Tutti i nostri abbonati possono avere a domicilio in Roma, con sole lire tre, e raccomandato nelle altre città dell'Italia, lo splendido volume illustrato da 330 incisioni: *Giuseppe Sacconi e l'Opera sua massima*, del prof. Primo Acciaresi. (L. 10)

Spedire cartolina vaglia all'autore, Via Torino 153 da oggi a tutto il corrente mese.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL " POPOLO ROMANO „ ROMA

La spedizione viene attuata nello stesso giorno in cui perviene la cartolina.

Gli associati al *Popolo Romano* che intendono godere del prezzo ridotto per l'abbonamento a LA MODA UNIVERSALE, possono unire nella stessa cartolina l'ammontare di L. 3.50; in complesso L. 21.50.

Note del giorno

Mentre l'azione degli Enti pubblici e quella dei Comitati privati si vanno svolgendo con criterio reso più armonico e quindi più efficace nell'alleviare le tristi e penose condizioni, nelle quali si trovano le popolazioni colpite dal flagello — nel quale il nostro paese ha pur troppo il primato nel mondo — ieri S. M. il Re ha approvato i provvedimenti concretati dal Governo con quattro decreti-legge, tendenti a rendere meno penosa la situazione successiva in cui vengono a trovarsi le regioni danneggiate.

Col 1° vengono destinati 30 milioni alle opere più urgenti: col 2° si proroga, diremo così, la moratoria di sei mesi nella provincia di Aquila e nel Circondario di Sora: col 3° vengono sospese le imposte per tutto l'anno 1915 nei Comuni più devastati: col 4° si attuano alcuni provvedimenti d'ordine minore.

E' quasi il caso di chiedersi se in Italia non convenga concretare addirittura una legislazione speciale per fronteggiare i disastri dei terremoti e delle inondazioni.

***

Mentre la situazione internazionale non presenta alcuna novità, nè se ne prevedono, nonostante le strombazzature dei giornali guerraiuoli, che continuano a pestare l'acqua nel mortaio senza commuovere alcuno — continua incerta la situazione nell'Albania, ove perdura la ribellione dei più fanatici elementi mussulmani contro Essad pascià, il quale non è uomo, a quanto pare, da lasciarsi sopraffare così facilmente.

Vallona però e le sue adiacenze sono finora immuni da qualunque incursione di ribelli, il che si deve naturalmente alla presenza delle nostre truppe. La città è completamente calma e fiduciosa nell'azione di energica tutela dell'Italia per il mantenimento dell'ordine: questo essendo il suo programma. *Neque plus neque minus!*

E con ciò passiamo al gran conflitto.

***

Scacchiere Ovest. — Continua la lotta per il solito possesso delle solite trincee — le quali, per la massa del pubblico, che non ha molta confidenza con le tavole dei logaritmi militari, sono tuttora una specie d'incognita.

Però, così in questo, come nello scacchiere dell'*Est*, l'attività si rivela sensibilmente maggiore nei ranghi dei tedeschi, i quali tengono viva l'azione con replicati attacchi contro le posizioni trincerate degli avversari.

Se non vi fosse questo svegliarino della persistente azione offensiva dei tedeschi, i soldati dormirebbero sotto le trincee più o meno gelate per tutto l'inverno.

***

Scacchiere Est. — Il comunicato di Vienna reca che la situazione è invariata: lungo il fronte vi sono stati soltanto i soliti scambi di artiglieria.

— Quello di Berlino aggiunge che nella Prussia Orientale la situazione è immutata. Un piccolo scontro presso Lipno è finito bene per i tedeschi, i quali, per non rimanere a mani vuote e non perdere l'abitudine, hanno fatto un centinaio di prigionieri.

Progredisce ad ovest l'attacco della Vistola, mentre fu respinto un attacco dei russi ad ovest di Lopoczno.

— Il comunicato russo annunzia pur esso alcuni attacchi dei tedeschi, affermando naturalmente che furono respinti — non si sa se con la perdita dei 100 prigionieri o meno.

Lo stesso comunicato accenna poi alla continuazione dell'avanzata nella Bucovina con l'occupazione di qualche altra località. Vedremo adesso con la nomina a Cancelliere del bar. Burian come si metteranno le cose nei Carpazi.

***

Scacchiere Sud. — Il corr. del *Times* da Bukarest dice che treni carichi di truppe tedesche attraversano l'Ungheria diretti alla frontiera serba. Il contingente germanico sarebbe di 90 mila uomini con possenti artiglierie. Vedremmo di nuovo, con piacere, in azione il telegrafo di Nimisch.

Questo contingente tedesco dovrebbe aggiungersi al nuovo esercito austro-ungarico per la ripresa dell'offensiva contro la Serbia: ma, per essere sempre esatti, è da notare come questa notizia fu altre volte ripetuta, ma da fonte tedesca od austro-ungarica non è stata confermata.

***

Scacchiere Ottomano. — Da fonte turca si attenua nuovamente il valore delle vittorie divulgate dalle trombe russe e si fa rilevare che l'esercito ottomano, anzichè essere annientato, si trova sempre a lottare vigorosamente sul territorio del Caucaso russo!

Infatti le truppe turche, di fronte alle preponderanti sotnie cosacche finora si ritirarono soltanto sulla linea di Karaurgan Yanikeui, che è sempre sul territorio russo.

Tuttavia, un ultimo dispaccio ufficiale di Pietroburgo parla di ritirata precipitosa dei turchi, le cui retroguardie furono inseguite il 18 da forze russe che occuparono Ardanoutch.

Sentiremo domani che cosa dirà Enver pascià di Ardanoutch!

Politica e diplomazia

(S) **Berlino**, 21. — Il Cancelliere dell'Impero, Bethmann-Hollweg, è giunto per un breve soggiorno nella capitale.

(S) **Washington** 21. — Il Segretario di Stato Bryan ed il Ministro di Danimarca hanno ratificato il trattato di arbitrato tra la Danimarca e gli Stati Uniti.

(S) **Budapest**, 21. — Il corr. berlinese del *Pester Lloyd* scrive che l'annuncio di un prossimo viaggio del nuovo Ministro degli esteri Burian al Quartier Generale tedesco produce la migliore impressione.

(S) **Monaco**, 21. — Ha avuto luogo il matrimonio del Principe Guglielmo di Hohenzollern con la Principessa Adelgonda di Baviera, alla presenza del Re e della Regina di Baviera, del Presidente del Consiglio Von Hertling, del Ministro Prussiano, ex-Ambasciatore a Parigi Von Schoen. La benedizione è stata impartita dal Cardinale Von Bettinger, Arcivescovo di Monaco.

(S) **Berlino**, 21 — Il *Berliner Tageblatt* dice che il Granduca di Baden è arrivato al Lussemburgo ove ha fatto visita alla Granduchessa, nipote di sua moglie la Granduchessa del Baden.

(S) **L'Aja** 21 — Si annunzia ufficiosamente che nei circoli autorizzati si ignora completamente la pretesa intenzione, attribuita da un giornale estero al Governo olandese, di nominare prossimamente un Ministro presso il Vaticano.

(S) **Berlino**, 21. — E' giunto l'Arciduca ereditario d'Austria-Ungheria. Egli farà stamane visita all'Imperatrice e partirà nel pomeriggio per il Gran Quartiere Generale.

Brunswick, 21. — Il Principe ereditario, che ha 10 mesi, ha dovuto essere sottoposto ad una piccola operazione chirurgica in seguito ad un infiammazione auricolare. Il suo stato è soddisfacente di che furono telegraficamente avvertiti il padre Duca di Brunswick ed il nonno Imperatore Guglielmo.

Vienna, 21. — E' morto a 59 anni il deputato liberale Wladimiro von Dahmel, capo dei tedeschi della Slesia austriaca.

Vienna 21. — L'Arciduchessa Isabella figlia del feldmaresciallo Arciduca Federico la quale, dopo la separazione dal Principe Giorgio di Baviera è entrata, sotto il nome di suor Ingarda, nel monastero, ed allo scoppio della guerra si recò come infermiera sul teatro della guerra del nord è qui giunta ammalata.

Però da tre giorni il suo stato di salute migliora.

◆ (S) **Lisbona**, 21. Un comunicato del Governo annunzia che vi è calma completa nel Portogallo, e che la situazione è normale a Lisbona.

◆ (S) **Berlino**, 21. L'Arciduca Ereditario d'Austria è arrivato stamane. Alle ore undici ha visitato l'Imperatrice ed è ripartito nel pomeriggio per il Grande Quartier Generale.

◆ (S) **Budapest**, 21. Il *Giornale Ufficiale* annunzia le dimissioni del barone Burian da membro del Gabinetto Tisza, in cui egli aveva la carica di Ministro addetto alla persona del Re, e il conferimento provvisorio di questa carica al Presidente del Consiglio conte Tisza.

TRATTATO DISDETTO

Il Governo tedesco comunica che la Repubblica dell'Uruguay ha disdetto il trattato di commercio e di navigazione del 20 Giugno 1892 per il 18 dicembre 1915.

DAL MESSICO

(S) **Washington**, 21. — Nei circoli bene informati si crede che il generale Villa provvede allo sgombero di Messico ed il trasporto delle sue truppe a Torreon.

Questa impressione è basata sul fatto che il generale Villa stesso si è avvicinato a Messico e ha dato ordine alla compagnia nazionale della ferrovia di trasportare i suoi uffici più a nord.

◆ (S) **Messico**, 21. La Convenzione suprema ha proposto a Guttierrez di dichiarare la città di Messico neutrale e di stabilire un armistizio generale per iniziare i negoziati di pace. Analoga proposta sarà fatta a Carranza.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 21, ore 13.25. — La conferenza della pace tenuta fra i socialisti a Copenaghen ha protestato contro l'arresto di cinque membri socialisti della *Duma* russa che si erano riuniti per elaborare una relazione da presentarsi alla Conferenza.

Questa esprime simpatia per questi cinque socialisti russi e protesta energicamente contro tali atti compiuti contro i rappresentanti della classe operaia.

— Il *Vorwaerts* replica alla *Lega dell'Umanità* la quale, arrogandosi di parlare a nome di una parte dei socialisti tedeschi lancia accuse contro la Germania e l'Austria.

Il *Vorwaerts* dichiara che nessun socialista tedesco è in relazioni con questa lega la quale è organizzata da fabbricanti di menzogneri manifesti diramati nell'interesse della Triplice intesa.

***

I giornali si mostrano molto soddisfatti del *raid* dei dirigibili tedeschi sulle coste inglesi.

La D. *Tageszeitung* scrive:

Questo inizio degli attacchi dei dirigibili tedeschi contro la Gran Bretagna deve essere salutato con piena soddisfazione. Noi speriamo con fiducia che queste imprese saranno continuate costantemente ed energicamente.

Si può essere tanto più soddisfatti del successo della prima impresa, in quanto che la pioggia e la nebbia hanno reso le condizioni del successo sfavorevolissime.

Noi vediamo nel primo viaggio dei dirigibili in Inghilterra un promettente e felice inizio.

Il *Berliner Tageblatt* dichiara che tutti i dirigibili che hanno partecipato al viaggio sono ritornati in patria illesi, benchè fatti bersaglio a violenti scariche di mitraglia; così l'audace spedizione assume il carattere di un completo successo senza perdite. Una cosa è ormai certa che il Mar del Nord non costituisce un ostacolo per i dirigibili tedeschi e che la paura inglese dei dirigibili tedeschi è pienamente fondata.

La *Morgen Post* dice che i dirigibili tedeschi apparvero al disopra della costa inglese e la bombardarono. A che cosa serve agli inglesi il mare che circonda le loro isole da ogni parte, a che cosa servono le loro navi da guerra a proteggere le coste, se i dirigibili tedeschi, con voli audaci, passano sulla superficie dell'acqua ed improvvisamente vanno a gettare le loro bombe?

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 21 ore 20.30. — Comunicano da Costantinopoli che secondo il *Tanin* il Ministro d'Italia a Nisch ha fatto passi presso il Governo serbo in ordine ai progetti serbi concernenti Durazzo ed ha dichiarato senza alcun equivoco che l'Italia non tollera che la Serbia ponga piede sulla riva dell'Adriatico.

Il giornale turco crede che nella questione albanese la divergenza fra l'Italia e la Triplice Intesa diviene più acuta.

***

Non occorre *consultare* alcuno per affermare che questa notizia del *Tanin* è un indovinello per non dire un logogrifo.

L'Italia non ha bisogno di fare passi presso la Serbia, che in questo momento è intenta alla difesa del suo territorio, anzichè pensare all'occupazione di altri territori; tanto più che essa sa benissimo come, in ogni caso, nessuna mutazione nelle condizioni dell'Albania sarebbe ammissibile senza il consenso delle Potenze firmatarie del Protocollo di Londra.

Una prova chiara e positiva di ciò si ha nell'attitudine netta e decisa del nostro Governo, il quale si attiene lealmente alle dichiarazioni fatte circa l'Albania.

***

BUDAPEST, 1. — Il giornale *Az Est* pubblica un articolo del generale-bar. Alessandro Minarelli Fitz-Gerald sulla guerra e sui soldati ungheresi nel quale si compiace della mirabile condotta dei reggimenti ungheresi contro le masse russe superiori di numero, che servono il panrussismo.

Certamente tutta l'Austria-Ungheria, e con essa l'alleata Germania, ricorderà riconoscente gli eminenti servizi compiuti in questa lotta piena di sacrifizi da truppe puramente ungheresi.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 21. *Senato* — Il Presidente, Dubost, aprendo la seduta, legge un telegramma diretto al Presidente del Senato italiano, Manfredi, in occasione della recente catastrofe e la risposta ricevuta. Egli soggiunge: Già in circostanze analoghe e del pari dolorose dimostraste alla nazione italiana la vostra simpatia. Non potevate che approvarmi per averla nuovamente ad essa offerta e a nome vostro quando tanti dei suoi figli combattono volontariamente e muoiono a fianco dei nostri soldati. (*Applausi unanimi*).

Il Senato approva vari progetti di legge e si aggiorna al 28 gennaio.

Severe misure austriache contro l'ingresso nella Monarchia agl'italiani

Con questo titolo il *Messaggero* di ieri, 21, pubblica il seguente dispaccio da Trieste:

TRIESTE, 20. — *L'Austria mette condizioni severissime per il passaggio dei confini da parte dei cittadini italiani.*

Chi richiede un passaporto deve presentare la fotografia timbrata e vistata dall'autorità. Non si possono passare i confini che in determinati punti, e chi contravverrà a questa disposizione si esporrà oltre che alle altre pene, al bando dagli Stati della Monarchia.

Queste disposizioni sono oggi andate in vigore.

Chi legge questo dispaccio suppone naturalmente che l'Austria abbia posto condizioni severissime per entrare nei suoi territori SOLTANTO AGLI ITALIANI.

Ora basta leggere — e al *Messaggero* non potevano ignorarlo — il dispaccio comunicato dalla *Stefani* due giorni prima, che vale la pena di riprodurre testualmente.

PASSAPORTI PER CHI VA IN AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 18 — Il Governo ha stabilito alcune modificazioni al regolamento sui passaporti per la durata della guerra. Da oggi nessuno, sia esso suddito austro-ungarico, o straniero che non possa legittimarsi con un passaporto legale, potrà varcare la frontiera della Monarchia.

La frontiera potrà essere passata soltanto in certi punti da fissarsi dal Governatore di ciascuna provincia d'accordo colla autorità militare. Solamente per gli abitanti del confine potranno essere accordate facilitazioni.

Queste nuove prescrizioni hanno valore non soltanto per le frontiere che separano la Monarchia dei paesi nemici, ma anche per le frontiere tedesca, italiana e svizzera.

Inoltre tutti gli stranieri viaggianti nella Monarchia dovranno portare con loro passaporti muniti della fotografia del portatore e dei connotati personali. I passaporti stranieri dovranno essere muniti del visto delle autorità diplomatiche e consolari austro-ungariche.

(S.) **Budapest**, 18 — Il *Giornale Ufficiale* pubblica una ordinanza che rende obbligatorio il passaporto per coloro che desiderano recarsi dall'Ungheria in ogni paese che non sia posto sotto la sovranità dell'Imperatore Francesco Giuseppe o viceversa e per tutti i sudditi stranieri che desiderano soggiornare in Ungheria, anche per breve tempo.

E poi andate a parlare di buonafede!

PER LA POLONIA.

Enrico Sienkiewicz telegrafa da Vevey all'*Agenzia Stefani*: Allo scopo di venire in aiuto alla popolazione della Polonia, ridotta alla miseria ed alla fame, e desolata su un territorio comprendente 18 milioni di abitanti, si è costituito in Svizzera, paese neutrale, un Comitato generale di soccorso per le vittime della guerra in Polonia, composto di 36 rappresentanti di tutte le parti della Polonia. Ne è presidente Enrico Sienkiewicz, vice-pres. Ignazio Paderewski e presidente della Commissione esecutiva Antonio Osuchowski.

Il Comitato organizzerà sottoscrizioni in tutti i paesi, accentrerà l'azione di tutti gli altri Comitati polacchi e distribuirà soccorsi pel tramite delle istituzioni locali della Polonia. L'indirizzo è « Losanna — Comitato generale di soccorso per la Polonia ».

La Banca nazionale svizzera riceverà le offerte.

Credito ed economia

MERCATO FINANZIARIO INGLESE.

(S) **Londra**, 21. — Una nota ufficiosa dice che i provvedimenti governativi diretti a controllare emissioni di capitali sono ispirati soltanto dalla fermissima decisione di terminare questa guerra più presto che sia possibile, impedendo un inutile spreco delle vaste risorse del paese. Non è il caso di parlare di mancanza di capitali.

Essi sono invece notevolmente abbondanti. Le vendite dei sottoscrittori per il prestito di guerra sembrano essere cessate. Il prestito ha un'eccellente situazione a causa dei suoi vantaggi speciali. Si ritiene che i prestiti che saranno posti sul mercato durante i sei prossimi mesi saranno costituiti da titoli a breve scadenza. Nelle operazioni allo *Stock Exchange* i titoli delle ferrovie nazionali sono molto richiesti ed il loro prezzo è in continuo rialzo. Inoltre la scarsezza di questi valori sul mercato costituisce un'altro sintomo favorevole. Vi sono anche numerosi compratori del prestito di guerra, delle obbligazioni coloniali, dei prestiti indiani e dei valori di banca.

L'abbondanza di denaro non mostra la menoma tendenza a diminuire.

LE CEDOLE DELLE RENDITE RUMENE ALL'ESTERO.

L'ufficioso *Viitorul* di Bucarest pubblica la seguente nota del Ministero delle finanze:

« Le banche francesi, presso le quali sono depositati i fondi destinati al pagamento delle cedole dei titoli di Stato rumeni all'Estero, si sono valse delle disposizioni della moratoria francese e non hanno effettuato il pagamento.

Il Ministro delle Finanze, Costinescu ha prese le misure precauzionali, perchè i nuovi fondi trasmessi alle Banche servano al pagamento puntuale delle cedole esigibili in febbraio e marzo e perchè vengano pagate anche le cedole arretrate.

— Questo fatto conferma in certo modo, come avesse ragione il *Temps* di constatare fin dall'inizio della guerra come mai la Francia si fosse trovata di fronte ad una qualunque situazione od impresa di ben minore importanza e gravità della presente guerra europea, con una preparazione finanziaria e bancaria così insufficiente, come l'attuale, la quale rivela quasi uno stato di disorganizzazione.

LA MORATORIA IN AUSTRIA.

Una inchiesta fatta dal Governo nei circoli competenti e diretta dal Dir. Gen. nel ministero di Grazia e Giustizia dott. von Schauer sulle ulteriori disposizioni riguardanti la moratoria in Austria ha reso probabile un decreto, che prescrive per le scadenze cambiarie anteriori al 30 novembre 1914 due altri pagamenti rateali, del 25% ciascuno, entro marzo e maggio.

UNA NUOVA BANCA GRECA.

La *Gazzetta di Francoforte* ha da Atene, che la Banca nazionale greca intende fondare una Banca greca di credito fondiario partecipandovi con largo capitale.

LE EMISSIONI TEDESCHE NEL 1914.

Secondo una statistica dell'*Economista tedesco* furono emessi nel 1914 in Germania nuovi titoli tedeschi per 8194 milioni di marchi, compreso naturalmente il prestito di guerra di 5000 milioni. Inoltre furono ammessi alle quotazione nuovi titoli esteri per 362 milioni di marchi.

Nel 1913 i titoli tedeschi di nuova creazione emessi durante l'anno furono 1809 milioni e quelli esteri quotati in Germania ammontarono a 524 milioni.

BANCA D' INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca accusa un aumento di 1.914.351 sterline nella riserva, la quale è salita a 32.636.260 sterline, superiore di 23.766.722 sterline a quella della settimana corrispondente dell'anno scorso.

In causa però di un forte aumento nei depositi, la sua proporzione agl'impegni rimane invariata al 22 3/4 per cento.

Pure invariato il tasso di sconto sul mercato libero, oscillante fra il 4 ½ e il 5 (ufficiale) per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

LE ASSICURAZIONI SOCIALI IN GERMANIA.

La Germania ha ormai un'esperienza trentennale di politica sociale rivolta ad assicurare agli operai una assistenza efficace in caso di malattia, di infortuni, di invalidità, e di vecchiaia.

Anche recentemente molti studiosi si sono occupati delle assicurazioni operaie specialmente in Germania, dibattito molto interessante, poichè la legislazione sociale tedesca è stata presa a modello da altri Stati e perchè ai benefici, che ne derivano, partecipano pure i nostri emigranti in Germania.

Alberto Geiser, il prof. Bernhardt, M. Foscher si sono già occupati dell'argomento.

Il dott. F. Zahn dell'Università di Monaco si è recentemente occupato delle assicurazioni operaie in Germania.

Lo Zahn afferma che le assicurazioni operaie in Germania hanno apportato un grande progresso nel risanamento e nel miglioramento della popolazione ed esercitano una benefica influenza morale sulla classe operaia.

I risultati materiali ottenuti nella situazione economica e sanitaria della classe operaia tedesca con le assicurazioni sociali nel periodo dal 1885 al 1910 si possono riassumere in queste cifre: sono stati indennizzati circa 100 milioni di operai malati, sinistrati, inabili al lavoro e le loro famiglie; le indennità pagate sommarono a circa 8.4 miliardi di marchi, ripartiti ai malati, ai sinistrati ed agli invalidi.

Le indennità in denaro date in caso di malattia sottraggono la famiglia operaia dal bisogno di ricorrere alla pubblica beneficenza durante il periodo di inabilità al lavoro e di perdere la nutrizione sufficiente.

Dallo sviluppo delle assicurazioni-infortuni si sono ottenuti risultati ben più importanti nei sistemi per la prevenzione degli infortuni. Alcune categorie d'infortuni sono scomparse e di altre è diminuito notevolmente il numero.

Secondo l'A. la assicurazione-invalidità esercita un'importantissima influenza nel campo dell'igiene sociale: suo scopo è di fornire all'operaio invalido ed alla sua famiglia delle indennità in denaro per impedire che essi cadano a carico della pubblica beneficenza.

Questa assicurazione tende anche a limitare l'invalidità, perchè quando un operaio è ammalato la Società di assicurazione lo cura con tutti i mezzi per evitare che si giunga all'invalidità.

In quanto all'organizzazione delle case di cura bisogna rilevare che si hanno 138 stabilimenti ospedalieri con 14079 letti per tubercolotici adulti; 21 stabilimenti con 1352 letti per fanciulli tubercolotici.

Secondo le statistiche ufficiali il 54 % delle persone curate con successo nel 1905 si sentivano capaci di lavorare nel 1910. Inoltre le assicurazioni-invalidità hanno contribuito al miglioramento delle abitazioni operaie con anticipazioni a piccolissimi tassi di interesse per la costruzione di case popolari dal 1891 al 1911 esse hanno anticipato 342.3 milioni di marchi per la costruzione di case operaie, 19.9 milioni per le costruzioni di ospedali, ospizi, circoli, ecc.

L'assicurazione contro le invalidità è stata direttamente efficace per combattere l'alcoolismo, le malattie sessuali o perfino alle malattie dentarie, si è rivolta.

Questa rapida rassegna dei risultati dati dalle assicurazioni sociali in Germania sono per lo Zahn le migliori dimostrazioni della loro efficacia sull'igiene sociale, aumentando il valore del capitale popolare e conseguendo notevoli progressi nella cultura igienica dell'operaio tedesco.

Banco di Sicilia

Situazione		al 20 dicembre		al 30 dicembre
Cassa	L.	59.600.000	L.	60.800.000
(Specie metall. milioni		55.7)	»	56.8)
Portafoglio s/ p. ital.	L.	60.000.000	»	60.100.000
Anticipazioni	»	11.100.000	»	10.700.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c.)	»	21.100.000	»	21.200.000
Circolazione per c/ del Commercio	»	161.100.000	»	144.800.000
Debiti a vista	»	38.100.000	»	36.800.000
Depositi in c/c fruttif.	»	28.400.000	»	28.000.000
Nap				
Rapporto ris. metall. alla circolazione		51.04 %		60.85 %

Ministero dei Lavori Pubblici

Commissioni locali per il traffico

(loro composizione al 1 novembre 1914)

COMMISSIONE DI ANCONA.

Provincie Ancona, Pesaro, Urbino, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Chieti, Teramo.

Zacchi comm. ing. Pietro – Presidente.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Carraro cav. ing. Leopoldo – Martinelli Attilio.

Id. delle Camere di Commercio: Novelli comm. Goffredo – Breda cav. uff. ing. Ernesto.

Id. delle Associazioni Agrarie: Carletti-Giampieri cav. uff. dott. conte Giuseppe – Pucci Boncambi comm. conte Rodolfo.

Id. delle Deputazioni provinciali: Ferroni cav. dott. Ferruccio – Stocchi comm. ing. Osvaldo.

COMMISSIONE DI BARI.

Provincie: Bari, Foggia, Lecce.

Fasolini cav. uff. ing. Celestino, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: D'Amico cav. Gustavo – Giannotti cav. Francesco.

Id. delle Camere di Commercio: De Tullio comm. Antonio – Calilli cav. Eugenio.

Id. delle Associazioni Agrarie: Morfini cav. uff. ing. Francesco – Lobelli bar. di Serrano comm. avv. Giuseppe.

Id. delle Deputazioni provinciali: Daniele comm. Domenico – Grassi cav. dott. Giuseppe.

COMMISSIONE DI BOLOGNA

Provincie: Bologna, Modena, Reggio E., Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Forlì.

Bacciarello cav. uff. ing. Michele, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Tondelli cav. uff. avv. Vittorio – Torresan cav. Carlo.

Id. delle Camere di Commercio: Franchi cav. ing. Giuseppe – Gulmanelli Roberto.

Id. delle Associazioni Agrarie: Rasuzzi Segni gr. uff. conte Cesare – Errani ing. Ugo.

Id. delle Deputazioni provinciali: Pellesi comm. ing. Italo – Zucchini gr. uff. ing. Cesare.

COMMISSIONE DI FIRENZE.

Provincie: Firenze, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Livorno, Grosseto, Siena, Arezzo.

Dainelli comm. ing. Dainello, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Schiavon cav. ing. Antonio – Prinzi cav. Giovanni Battista.

Id. delle Camere di Commercio: Silvestrini cav. Giovanni – Supino comm. Vittorio.

Id. delle Associazioni Agrarie: Caruso comm. prof. Girolamo – Ferrari comm. prof. Prospero.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Malenchini comm. avv. Alessandro – Tedeschi cav. uff. avv. Giuseppe.

COMMISSIONE DI GENOVA.

Provincie: Genova, Porto Maurizio.

Bruno comm. ing. Luigi, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Tussdori cav. ing. Francesco – Olivieri rag. Francesco.

Id. delle Camere di Commercio: Magliano cav. Vincenzo – Forni cav. uff. Enrico.

Id. delle Associazioni Agrarie: Rossano cav. dott. Giacomo – Rossi cav. uff. prof. Nicolò.

Id. delle Deputazioni provinciali: Oliva comm. Alfonso David – Bonavera cav. avv. Giulio.

COMMISSIONE DI MILANO.

Provincie: Milano, Pavia, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Cremona.

Brandani comm. ing. Alberto, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Vigna cav. uff. ing. Angelo – Prosarpio cav. ing. Giuseppe.

Id. delle Camere di Commercio: Ancona gr. uff. ing. Luigi. – Brambilla cav. uff. Enea.

Id. delle Associazioni Agrarie: Benassi dott. Pio – Fornaciari dott. Luigi.

Id. delle Deputazioni provinciali: De Capitani da Vimercate comm. ing. nob. Edgardo – Frassi ing. Francesco.

COMMISSIONE DI NAPOLI.

Provincie: Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Campobasso, Potenza.

Grossi comm. ing. Antonio, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Ermolli cav. ing. Leopoldo – Bassetti cav. ing. Cesare.

Id. delle Camere di Commercio: Violante cav. Gennaro – Luciani cav. Francesco.

Id. delle Associazioni Agrarie: Mannarini dott. Alvino – De Rosa prof. bar. Francesco.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Albino ing. Giovanni – Compagna comm. bar. Alfonso.

COMMISSIONE DI PALERMO.

Provincie: Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti e Trapani.

Nico comm. ing. Antonio, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Marini cav. ing. Fermo – Petrini Giovanni.

Id. delle Camere di Commercio: Caramazza comm. Ignazio – Silvestri Amari rag. Michele.

Id. delle Associazioni Agrarie: Crispo Moncada cav. uff. dott. Carlo – Bruno avv. Giuseppe.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Tesauro gr. uff. Francesco Paolo – Guarino Amella avv. Giovanni.

COMMISSIONE DI REGGIO CALABRIA.

Provincie: Reggio Calabria, Catanzaro, e Cosenza.

Tarchi cav. Ermanno, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Verardi cav. uff. ing. Giuseppe – Melisurgo cav. Luigi.

Id. delle Camere di Commercio: Berardelli avv. Adolfo – Raffaelli ing. Riccardo.

Id. delle Associazioni Agrarie: D'Ippolito avv. Carlo – Muzzillo avv. Giuseppe.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Ruffo avv. Gaetano – Jannocl comm. avv. Giovanni.

COMMISSIONE DI ROMA.

Provincie: Roma e Aquila.

Nicoli comm. ing. Nicolò, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Talenti comm. ing. Ermanno – Bellio cav. Enrico.

Id. delle Camere di Commercio: Corner comm. Luigi – De Martinis Virginio.

Id. delle Associazioni Agrarie: Napoleoni prof. dott. Arnaldo – Muratori cav. dott. Carlo.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Sanità cav. avv. Francesco – Mauri cav. avv. Mauro.

COMMISSIONE DI TORINO.

Provincie: Torino, Alessandria, Cuneo, e Novara.

Doux comm. ing. Edoardo *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Pedrazzi comm. ing. Guido – Melisurgo cav. avv. Giovenale.

Id. delle Camere di Commercio: Bocca comm. avv. Ferdinando – Michel comm. Carlo.

Id. delle Associazioni Agrarie: Garelli comm. prof. Alessandro – Zoppi conte avv. Giovanni.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Calderarini comm. avv. Basilio – Borcosa comm. ing. Enrico.

COMMISSIONE DI VENEZIA.

Provincie: Venezia, Padova, Rovigo, Mantova, Verona, Vicenza, Treviso, Udine e Belluno.

Porro comm. ing. Enrico, *Presidente*.

Rappresentanti dell'Amministrazione: Pietri cav. ing. Gio. Giuseppe – Giachetti rag. Edoardo.

Id. delle Camere di Commercio: Meneghelli cav. uff. prof. Vittorio – Cesarei cav. uff. rag. Achille.

Id. delle Associazioni Agrarie: Baccara cav. Agrom Antonio – Meschinelli cav. prof. Luigi.

Id. delle Deputazioni Provinciali: Berna comm. Pietro – Giusti conte comm. Vettore.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. concernente variazioni nella composizione del Comitato superiore amministrativo per gli affari riguardanti la Tripolitania e la Cirenaica.

R. D. col quale viene modificato il ruolo organico del Min. della Guerra per passaggio di personale al Ministero delle Colonie.

R. D. da convertirsi in legge che costituisce un Corpo aeronautico militare.

R. D. col quale sono approvate le norme transitorie per l'attuazione della legge 27 dicembre 1914 contenente disposizioni per la magistratura, „e cancellerie e segreterie giudiziarie".

R. Decreto-legge n. 16 col quale, dal fondo di riserva per le spese relative ai servizi dell'istruzione elementare è autorizzato il prelevamento della somma di L. 175.000 in aumento alla dotazione del capitolo n. 264-*bis*: Paghe e compensi al personale avventizio per l'eserc. fin. 1914-915.

R. Decr.-legge col quale viene prorogata la concessione di una speciale indennità giornaliera agli ufficiali della riserva navale e di complemento della R. Marina richiamati in servizio di autorità.

R. Decr.-legge col quale è data facoltà ai Ministri della Guerra e della Marina, di concerto col Ministro dell'Interno, di dichiarare obbligatoria la vaccinazione antitifica rispettivamente per l'esercito e per l'armata.

R. D. riflettente la erezione in Ente morale della fondazione risultante dal testamento „Paolo Doria „.

Rel. e R. D. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Maleo (Milano) e Diano Marina (Porto Maurizio)"

NEI MINISTERI

Min. delle PP. TT. e dell' Interno: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. del Tesoro Situazione dei debiti pubblici dello Stato al 31 dicembre 1914.

Ministero Pubblica Istruzione

I DECRETI DI IERI.

S. M. il Re ha firmato ieri, su proposta del Ministro on. Grippo, i seguenti decreti:

Nomina del sig. cav. avv. Filippo De Caprariis a membro della Delegazione Governativa per la Provincia di Avellino, quale rappresentante del Ministero della P. I. in sostituzione del defunto cav. avv. Domenico Sandulli.

Nomina dello scultore Giuseppe Graziosi, in seguito a concorso, a professore di plastica della 2. gita nella R. Accademia di Belle Arti di Milano.

Nomina dei sigg. ing. Marcello Zen e sac. can. Domenico Bortolan a membri della Commissione Provinciale per la tutela e per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'antichità e d'arte nella Provincia di Vicenza.

Passaggio dell'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei Comuni delle provincie di Roma, Catania, Siracusa, Alessandria, Pesaro e Brescia ai rispettivi Consigli Scolastici.

Conferimento del diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro per aver compiuto 40 anni di servizio nelle pubbliche scuole elementari ai seguenti maestri: Cansider Luigi di Pieve del Cadore, Prian Giovanna di Tambre, Carrera Bianca di Belluno, Leonardi Felicia di Francolise, Beretta Elvira di Olginate Moigora, Battistessa Teresa di Stazzona, Feduzzi Giovanni di Schignano d'Intelvi, Nesei Linda di Sariano Comense, Gianoli Adele di Roddi, Nichetti Claudio di Viareggio, Biagiotti Dionisio di Monsummano, De Servi Placido di Lucca, Bonola Adele di Affori, Caccia Aurelia di Castano Primo, Vigo Adele di Castano Primo, Meloni Rosa di Zelo Surigone, Ghirlanda Maddalena di Robecco sul Naviglio, Carnago Teodora di Cuggiono, Beretta Giovanni di Cesano, Florio Giovanna di Cosilla, Brocchi Nicola di Monteporzio Catone, Del Campo Luciano di Roma, Brassolin Luigi di Asolo, Dell'Acqua Lucia di Riese, Pomale Fioretti Oliva di San Vendemmiano, Venturin Milanese Costanza di Pueza, Rocco Boscaifol Giovanni di Motta di Livenza.

Dalle Provincie

(Ci [illegible] per telegrafo — N [illegible])

Italia Settentrionale

Venezia, 21. — Il sen. Pastro ieri si è aggravato. Molte personalità cittadine si recarono all'ospedale militare, dove l'egregio uomo è in agonia

Udine, 21 — Il treno derrate entrato in questa stazione alle 5.30 ieri mattina fu istradato in una linea che era ingombra di altri carri. Il treno derrate investì il treno in manovra, covinando cinque vagoni con un danno di oltre 60 mila lire

Milano, 21 — Ieri si è tenuta una riunione della confederazione generale del lavoro, nella quale si è discusso l'atteggiamento da tenersi nel momento attuale dopo il voto della direzione del partito. La discussione è stata animatissima ed è terminata con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

« Il Comitato centrale della confederazione riconferma il suo punto di vista contro l'intervento dell'Italia nel conflitto attuale, impegna ed invita le organizzazioni aderenti a fare attiva propaganda per far prevalere nell'opinione pubblica la tesi della neutralità »

Si sono astenuti Vitelli e Calda

E' stato poi votato un altro ordine del giorno col quale si stigmatizza l'opera del Governo nel terremoto dell'Abruzzo e si invitano le organizzazioni proletarie a mettersi a disposizione dei vari comitati per tutto quello che potrà occorrere

Modena, 21. — Sotto il patronato della più eletta aristocrazia modenese si è costituito un comitato allo scopo di attuare spettacoli e passeggiate di beneficenza a pro dei colpiti dal terremoto.

Modena, come in altre luttuose occasioni ha sempre dimostrato, anche nell'attuale momento non mancherà di slancio e di affetto verso i fratelli colpiti dalla sventura.

Italia Centrale

Firenze, 21. — Questa mane è stato affisso il manifesto programma dell'Unione dei partiti costituzionali. Esso contiene molte promesse e molti progetti, forse troppi. In massima il pubblico lo giudica buono.

Però vi è sempre una certa diffidenza nella possibilità di votare per intero la lista. I giornali di questa sera annunciano che all'Associazione dei conservatori nazionali parleranno domani l'on. avv. Guido Dante, leader del partito clericale fiorentino, e il comm. Toja, uno dei dirigenti dell'Unione liberale ed uno dei capi del partito liberale di Firenze.

Questa fusione di animi e d'idee non è quella che era assolutamente richiesta per assicurare la vittoria dei costituzionali nelle prossime elezioni.

Si ritiene che la lista dell'Unione passerà nella sua maggioranza, ma molti nomi verranno sostituiti, non si sa ancora con quali.

Certo è stata notata e deplorata l'assenza dalla lista dei nomi di uomini di alto valore; questo forse perchè erano un troppo chiaro esponente dei partiti ai quali appartengono.

Qualora la lista costituzionale riesca si dovrà vedere quanto potrà durare la nuova amministrazione, poichè da quanto risulta appare che se una o l'altra frazione dei vari partiti dovesse fare proposte o discutere temi che non fossero della soddisfazione di tutti, molti dei neo eletti si opporrebbero e quindi si originerebbe uno sgretolamento [illegible] blocco.

E' stata tenuta già un'adunanza, nella quale sono intervenuti tutti i candidati per prendere accordi su ciò che doveva tacere il programma e più specialmente su quello che si dovrà tacere in Consiglio.

Tutte queste manovre non vanno che a vantaggio del partito socialista.

Fortunatamente anche tra le varie frazioni del partito socialista non regna troppo accordo e può essere che questo solo possa seguir[e] la vittoria dei costituzionali.

Prato, 21. — Ieri partiva da qui una squadra della pubblica assistenza composta di quindici persone, che avevano preso posto in una grande vettura, e che si erano diretti ad Avezzano. Presso Sesto Fiorentino a causa di certi lavori di riattamento stradale e per l'oscurità la vettura è ribaltata, precipitando in un fosso sottostante. Si sono avuti cinque feriti ed un morto.

Italia Meridionale

Castellammare di Stabia, 21. — Il sig. Longobardi Capello ieri nell'attraversare il pianerottolo della sua abitazione perdeva l'equilibrio cadendo e capofitto dal quinto piano e rimanendo informe cadavere.

Isole

Caltanissetta, 21. — Nel Comune di Sommatino si è manifestata una viva agitazione perchè alcuni individui vengono da altri paesi ad incettare forti quantità di grano.

I Prefetti di Caltanissetta e di Girgenti hanno provveduto per eliminare la causa.

Palermo, 21. — Solo ora i pompieri sono riusciti a spegnere l'incendio manifestatosi nei magazzini di legname siti in via La Masa proprietà di Giuseppe D'Angelo, che è pure fabbricante di casse per uso d'imballaggio degli agrumi.

I danni non sono ancora precisati, ma si ritiene oltrepassino le lire centomila.

Sembra che l'incendio sia stato provocato dall'imprudenza di un operaio che sbadatamente buttò fra i trucioli un fiammifero o un mozzicone di sigaro ancora acceso.

Sul posto si recò il commissario di pubblica sicurezza della sezione Molo, cav. Martini, per le prime indagini.

— Immaturamente, dopo una tormentosa malattia, si è spento ora il prof. Liborio Lojacono, valente psichiatra e neuropatologo docente in questa Università, primario del Manicomio, direttore della Villa della Salute, ex-consigliere comunale ed assessor dell'ufficio di Igiene.

Domani avranno luogo i funerali, che riusciranno imponenti.

— Da ieri imperversa un temporale; piove dirottamente; fa freddo. Nell'interno della Sicilia ha nevicato. Il mare tempestoso danneggia le imbarcazioni.

La ditta Fogliotti sospese i lavori di costruzione della diga foranea nel porto.

Dentro una barca fu trovato, assiderato, il pescatore ottantenne Giovanni Minafo.

IL BANCO DI SICILIA PRO DANNEGGIATI DEL TERREMOTO.

PALERMO, 21, ore 20.25. — Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia ha deliberato oggi sulla proposta del Direttore generale Comm. Luigi Cosenza l'erogazione della somma di L. 40.000 a pro dei danneggiati del terremoto del 13 corr.

La cittadinanza approva l'interessamento dimostrato dal nostro Istituto di emissione, con il cospicuo contributo deliberato a favore dei fratelli del continente colpiti dalla sciagura.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 22 gennaio:

Carpathia, con Palermo e Vittoria = *Milano*, con Brindisi.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale

Gare di appalto e licitazione privata.

Sistemazione di due ponti ai km. 300.393 e 314.041 fra le stazioni di Montauro e S. Sostene sulla linea Metaponto Reggio Calabria. Importo del lavoro lire 75.000. Seduta di aggiudicazione giorno 15-12-915.

Sistemazione di 9 ponti a travate metalliche fra le stazioni di Brancaleone e di Reggio C. sulla linea Metaponto-Reggio. Seduta di aggiudicazione giorno 15-2-1915. Importo dei lavori L. 158000

Scienze e Lettere

L'EDIZIONE NAZIONALE DEGLI SCRITTI DI CAVOUR

A cura di un'apposita Commissione Reale, prossimamente e in bella veste tipografica, vedrà la luce un'edizione nazionale degli scritti e dei carteggi del conte Camillo di Cavour. Essa comprenderà:

1° I carteggi;
2° Gli scritti vari;
3° I discorsi.

Il materiale da stampare in parte sarà preso da quello già edito ed in parte dall'inedito, dando all'opera uno sviluppo di trenta volumi in 8°, di non oltre 600 pagine ciascuno.

Note d'introduzione e di illustrazione correderanno l'opera, ed indici, per materie e per nomi, faciliteranno qualsiasi ricerca particolare.

Usciranno annualmente tre volumi, come minimo, e sei come massimo, e verranno posti in vendita man mano che verranno stampati. Circa l'ordine col quale saranno composti sarà quello giudicato opportuno dalla Commissione Reale.

Due volumi saranno dedicati agli indici generali ed alla bibliografia.

Molte copie saranno distribuite in omaggio ad uomini politici, a senatori, a deputati e ad altre personalità designate dalla Commissione.

Tutte le copie saranno numerate.

La gara indetta fra le Ditte più importanti, per l'assunzione dell'edizione si chiude in questi giorni, ma la Commissione si è riservata di valutare con giudizio insindacabile – e previa anche, eventualmente, un'ulteriore gara più ristretta – le proposte ricevute, in guisa che l'aggiudicazione, la quale dovrà avvenire sotto forma di trattativa privata, risponda, oltre che alle preferenze tecnica e finanziaria, all'alto interesse morale della pubblicazione.

MORTE DI UNO SCIENZIATO AUSTRIACO.

Vienna, 21. — E' morto a 90 anni il prof. ord. di teologia evangelica nella I. R. Università di Vienna dott. Giovanni Michele Seaberiny, che aveva potuto nel novembre 1913 festeggiare il cinquantenario accademico.

E' noto specialmente un suo libro originalissimo sul *Faust di Goethe ed il cristianesimo*.

MORTE DI EUGENIO ROSTAND.

(S) **Parigi, 21.** — E' morto a Cambo Eugenio Rostand, padre del poeta Edmond Rostand e suocero di Ligerio, direttore degli affari politici al Ministero degli Esteri.

Giuseppe Eugenio Uberto Rostand era nato nel 1843 a Marsiglia.

Fu economista ed anche poeta. Scrisse, specialmente dopo essere stato assessore delegato al Comune di Marsiglia, un pregevole libro *Sulle questioni di economia [illegible] in una grande città* (1889).

Pubblicò altresì *Una visita agli Istituti di previdenza in Italia* (1891).

Eugenio Rostand era monarchico convinto e visse perciò dal 1870 in poi lontano dalla politica.

Drammi di terra e di mare

SEGNALAZIONI DI TERREMOTO.

(S) **Budapest, 20.** — I sismografi hanno segnalato stamane prima delle 8 una vasta oscillazione da sei a tredici centimetri, registrando un grande terremoto alla distanza di circa 500 chilometri. L'oscillazione è durata oltre mezz'ora.

Finora non è giunta notizia che il terremoto sia avvenuto in Ungheria.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Nel settimo concerto dato a beneficio delle opere della Croce Rossa, sotto la direzione del maestro Léon Jehin, si è avuta la prima audizione di una *suite* inedita, *Variazioni sinfoniche* del maestro Davico.

E' un'opera notevole tanto per l'ingegnosità dello sviluppo del tema, quanto per la sonorità della instrumentazione.

Il pubblico ha calorosamente applaudito la giovane pianista signora Clara Sansoni la quale nel *Concerto* di Grieg e in diverse pagine di Zanella, Chopin, Saint-Saens e Scarlatti, ha dato prova di molta virtuosità.

Da segnalare altresì una bella esecuzione del preludio di *Messidor* del maestro Alfredo Bruneau.

NUOVA COMMEDIA TEDESCA.

Telegrafano da **Monaco**, 21 che una nuova commedia patriottica del noto autore Ermanno Bahr è stata rappresentata al Teatro di Corte senza successo. Essa è intitolata *L'allegro saponaro* (Der lustige Seifensieder).

La stampa esprime il suo dispiacere che questo primo tentativo di portare sul palcoscenico l'entusiasmo del popolo tedesco non abbia avuto per ragioni letterarie, il desiderato successo.

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

La sig.na Elisabetta Oddone darà oggi venerdì 22 corr. alle ore 16 nella Sala Accademica di via dei Greci un'audizione di canti popolari italiani, svolgendo il seguente programma:

1. a) *Canzone della Valle d'Aosta* (armonizzata da E. Oddone). *A la santé de Noé*.
   b) *Canzone del Piemonte* (id.). La canzone di nozze.
   c) *Canzoni della Lombardia* (id.).
      O Teresin, la mama ta dimanda
      Chi t'a fa qui bei oggitt.
2. a) *Canzoni del Trentino*:
      Morosa bela, morosa galante
      O come bell bela bimba.
   b) *Canzoni dell'Alto Veneto* (id.):
      La Monachella e il demonio (Friuli).
      Canzone dei colli di Asolo (Treviso).
   c) *Canzone veneziana del sec. XVIII* (armonizzata da M. Zanon). Te tegni molto da bela.
   d) *Villotta veneziana*.
3. a) *Canzoni della Toscana* (armonizzate da E. Oddone): Stornello di Valdichiana – Canzone a dialogo.
   b) *Canzoni toscane del sec. XVII* (armonizzate da E. Pontempelli): Mille dolci parolette – La violetta.
   c) *Canzoni del Lazio* (armonizzata da E. Oddone): T'ho fatto lo sinnale – Mirzladondondella.
4. a) *Canzone della Campania*: O ninno mio.
   b) *Canzone della Calabria* (armonizzata da E. Oddone): Ninna di Borgia (Catanzaro).
   c) *Canzoni della Sicilia* (armonizzate da A. Favara): Funesimi di 'll Catitaro – Chiovu « Abballati ».

I principali gruppi di canzoni saranno preceduti da una breve esplicazione parlata.

SPORTS

IL CROSS-COUNTRY DI NAPOLI

La vittoria di un romano

La serie delle competizioni in 9 città d'Italia, indette dalla F. I. S. A., scrive la *Gazzetta dello Sport*, si è iniziata a Napoli ed è stata notevole per l'aspra lotta fra i militari per la conquista della Coppa del Duca d'Aosta.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Biasi Ettore del Genio specialisti di Roma in 27' 29".
2. Biasi Umberto della Spes di Roma in 27' 32".
3. Paolucci Augusto della Sportiva Vigliena in 27' 46".
4. Vanonico Venturino, idem.
5. Errico Luigi, idem.
6. Naborri Ernesto del 40° fant.
7. Micheloni Quintilio del 32° fant.
8. Maresca Lorenzo della Sportiva Vigliena.
9. Bignami Osvaldo della R. N. « Regina Margherita ».
10. Masi P. della Sportiva Vigliena.
11. Ferrante V. idem; 12. Barrile A., 1° bersagl.; 13. Rocco G., idem; 14. Tampieri A., idem; 15. Rochi R., idem; 16. Scarcella G., idem; 17. Gresino P., idem; 18. Marotta R., Forti e Veloci; 19. Albano G. 1° bersagl.; 20. Borzotti P., 32° fant.; 21. Giordano M., 1° bersagl.; 22. Lo Monaco A., idem; 23. Colonna V., idem; 24. Ferra to A., Sport. Vigliena; 25. Sarchielli M., 1° bersagl.; 26. De Chiara D., libero; 27. Loforese S., idem; 28. Viscardi R., idem.

SKI.

Le gare di Pontedilegno.

Pontedilegno. La grande quantità di neve caduta in questi giorni non ha permesso il completo svolgimento delle gare stabilite nel programma che dovevano essere disputate il 3 scorso.

Solo la gara di salto ha potuto aver luogo malgrado la neve che è caduta incessantemente. Ecco il risultato:

1. Lorati Omobono; 2. Donati Battista; 3. Lazzarini Pietro.

Oggi invece con un tempo magnifico sulle piste in condizione perfette ebbero luogo le gare di bobsleigh nella mattinata.

Le squadre concorrenti si classificarono nell'ordine seguente:

1. Pallavicini-Rusconi; 2. Tagliarini Galli; 3. Stampati-Leoncelli; 4. Bernardelli-Gerold.

Nel pomeriggio si disputarono le gare di salto coi seguenti risultati:

Juniores: 1. Tagliarini; 2. Zampetti Luciano; 3. Gallo Giuseppe; 4. Rusconi Antonio; 5. Premoli.
Seniores: Premio unico: 1. Sandrini Domenico.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

MADAME DE THEBES E IL TERREMOTO.

Gli amici di Madame de Thèbes scrive il *Figaro* (e sono molto numerosi) possono fino da ora trionfare o almeno farsi beffe degli scettici; perchè l'anno non è vecchio che di quindici giorni e già si verifica un avvenimento tragico, la cui predizione si trova indicata due volte nell'*Almanacco* famoso, comparso alla fine dell'anno scorso.

Si legge infatti alla pagina 35: « Generalmente nel mondo, anno sciurito, ed anno di crisi vulcaniche ».

E si aggiunge: Quanti pianti ed affanni ancora nel Mezzogiorno dell'Italia e quale irreparabile distruzione artistica! ».

LA COMPAGNIA DEGLI ARCIERI.

Lord Rosebery è stato nominato capitano generale della Compagnia reale degli Arcieri in luogo del defunto duca di Buccleugh.

Secondo un vecchio costume la Compagnia degli Arcieri serve di guardia d'onore al Re, ogni qualvolta questi recasi in Scozia.

Il capitano generale ha per insegna una [illegible] d'oro, che gli dà diritto ad un posto di onore nel corteo dell'incoronazione del Re.

Per il Pubblico.

ALMANACCO

VENERDI' 22 Gennaio 1915 — S. Vincenzo
Leva il sole alle 7.34 — Tramonta alle 5.9
Leva la luna alle 10.30 m. — Tramonta alle —.—
L'Ave Maria suona alle ore 5 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Gennaio – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—3.0	nevica	Nizza	—	—
Amburg	—2.0	3/4 cop.	Zurigo	—11.0	coperto
Vienna	—6.0	n. bb. neb.	Tripoli	7.0	coperto
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore mass.	min.
Genova	3.0	1/4 coperto	calmo	4.0	0.0
Torino	—3.0	sereno	—	1.0	—7.0
Milano	—1.0	coperto	—	5.0	—3.0
Venezia	1.0	3/4 coperto	mosso	3.0	—3.0
Bologna	1.0	nevica	—	3.0	—1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	6.0	nevica	agitato	9.0	3.0
Firenze	1.0	coperto	—	3.0	1.0
Roma	5.0	piove	—	7.0	3.0
Bari	7.0	piove	mosso	13.0	3.0
Napoli	6.0	coperto	mosso	7.0	4.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Urbino	2.0	nevica	—	6.0	2.0
Palermo	3.0	piove	mosso	13.0	3.0
Messina	6.0	coperto	mosso	15.0	7.0
Cagliari	6.0	1/4 coperto	mosso	13.0	3.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti forti 1° quadrante, cielo vario, temperatura diminuita. Regioni appenniniche: Venti forti intorno greco, cielo nuvoloso con pioggie e nevicate, temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti forti primo quadrante alte regioni, del secondo sulle rimanenti, cielo nuvoloso, nevicate località centrali, pioggie sulle meridionali, temperatura stazionaria, mare molto agitato coste salentine. Versante tirrenico: venti molto forti intorno tramontana, cielo nuvoloso con pioggie località meridionali, vario altrove, temperatura stazionaria, mare grosso specie coste insulari. Versante Ionico: venti molto forti secondo quadrante cielo nuvoloso con pioggie, temperatura diminuita, mare grosso. Coste Libiche: venti molto forti settentrionali, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita, mare grosso

— Nelle 24 all'Ufficio Centrale di Roma ed all'Osservatorio di Rocca di Papa furono registrate circa 12 lievi scosse, probabili repliche del terremoto Marsico – Valle Liri. Le scosse a 11 3/4 – 21 ½ – 8 ½ furono registrate anche all'Osservatorio di Ischia.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.60 – Barometro a mezzodì 746.6 — Termometro centigr. massimo 8.2 — Minimo 2.1 — Umidità relativa 65 — assoluta — 4.55 Vento a mezzodì N Stato del cielo coperto

LOGOGRIFO

1. Di tutti è magno [illegible],
2. Uno strumento agricolo
3. Spalmai le navi un dì,
4. Allo speziale gli ordinai.
Cominciano così.

Spiegazione del giuoco precedente
DORMIRE

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 13 e 14 gennaio
Nati 43
Morti 66 di cui 16 sotto i 7 anni

Morti

Franceschini Luigi f. Luigi 63 Roma avv. con.
Bolgherini Anna f. Filippo 54 Pianoscagnolo con. [illegible]
Colesanti Rosa Febre di Francesco 44 Frosinone nub.
Fantozzi Valerio di Giovanni 20 Alvito carrettiere cel.
Cavalloni Antonio Domenico f. Angelo 67 Roma [illegible] con.
Attili Antonio f. Angelo 62 Campotosto muratore cel.
Marcelli Agostini 22 Labico tramviere cel.
Mattei Domenico f. Vincenzo 65 Piovetorina ve'. [illegible]
Tota Cesare f. Giuseppe 48 Roma impiegato cel.
Morichelli Italo di Vincenzo 16 Roma fornaio cel.
Ti[illegible] Antonio ignoto 66 Aquila industriale con.
Saltoni Augusta f. Nicola 72 Roma ved. Lovati
Perinelli Teresa f. Adriano 60 Roma ved. Froli
Pertini Augusta di Filippo 22 Roma nub.
Scolari Margherita f. Bortolo 70 Dierme con. Ballesi
Leoni Francesca f. Emidio 60 Ascoli Piceno casal. ved. De Luca
Turri Domenico f. Serafino 65 Roma ved. Carlini
Ciappetti Maria f. Giordano 65 Nemi con. [illegible]
Ponzani Felice Augusto 64 Parigi professore con.
Monteleone Paolo f. Francesco 51 Roma impiegato cel.
Navone Maria f. Camillo 64 Genova nub.
Carini Augusto f. Giuseppe 58 Roma [illegible] ved.
Abbati Francesco f. Pietro 64 S. Severino Marche nub.
Alessandroni Colombo Pietro 37 Fano [illegible] con.
Orsini Teresa M. Faustina f. Domenico 76 Roma possidente con.
Ponziani Vincenzo f. Luigi 63 Roma possidente con.
Benedetti Celeste fu Giuseppe anni 62 Roma nub.
Cherubini Maria fu Giov. Batta 65 Gubbio con. [illegible]
Giacca Alessandro fu Luigi 62 Genzano [illegible] ved.
Ferretti Angelo fu Corrado 48 Ancona possidente con.
Capotondi Telesforo fu Giovanni 56 Albano Laziale pittore con.
Antolani Vincenzo fu Stefano 64 [illegible] ved.
Prosperi Stefano fu Bonaventura 66 Frosinone [illegible] ved.
Marchetti Giovanni fu Luigi 60 Roma [illegible] cel.
Beretta Luca fu Giuseppe 67 Roma [illegible] ved.
Mucci Bernardino di Giovanni 40 Massa Mart. [illegible] ved.
Bendoni Luisa fu Antonio 68 Fabriano ved. [illegible]
Mariani Maria fu Giuseppe 58 Roma ved. Leandri.
Pallavicini Romolo Santo 21 Campagnano Romano contadino cel.
Rotili Benedetto fu Giov. Batta 74 Napoli impiegato cel.
Gualandi Amleto fu Cesare 27 Bologna [illegible] cel.
Bruja Filomena fu Nicola 72 Mazzano ved. Tommasi.
Faris Innocenza fu Filippo 51 Fara Sabina con. De Marchis.
Van Riel Cornelio fu Francesco 69 Roma negoziante con.
Giuliani Clementina fu Enrico 67 Bracciano ved. [illegible]
Filippini Luca Giov. Batta fu Antonio 66 S. Maurizio d'Opaglio possidente Coniugato.
De Ferro Tiberio di Gaetano 20 avv. Monte S. Giov. Campano
Benini Mauro fu Giuseppe 66 Cesena scultore con.
Di Pietroantonio Michele fu Carlo 65 Avezzano possid. cel.
Segatori Ambrogio fu Antonio 41 Campagnano falegname con.

LA CURA DEPURATIVA - Vedi 6. pagina

La guerra in Europa

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 21 — Il Comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Dal mare alla Lys combattimenti di artiglieria.

Dalla Lys alla Somme sull'altipiano di Notre Dame de Lorette ha avuto luogo nella notte dal 19 al 20 lo scontro segnalato ieri.

A sud della Somme e sull'Aisne alcuni combattimenti d'artiglieria, durante i quali abbiamo fatto tacere le batterie nemiche.

Nella Champagne, ad est di Reims, nella regione di Prosnes-le-Marquis e Maronvillers abbiamo demolito le opere tedesche, costretto il nemico a sgombrare le sue trincee e provocato l'esplosione di un deposito di munizioni.

A nord-est di Beau Sejour abbiamo progredito impadronendoci di sorpresa di tre posti nemici, ove ci siamo stabiliti.

A nord di Massiges la nostra artiglieria ha preso il vantaggio.

Nessun combattimento nell'Argonne.

A sud-est di Saint Mihiel, nel bosco di Apremont, abbiamo preso 150 metri di trincea tedesca e respinto un contrattacco.

A nord-ovest di Pont à Mousson, nel Bois le Pretre, il nemico è riuscito con un violento contrattacco a riprendere una ventina di metri dei 150 metri di trincee presi da noi il giorno precedente. Ci siamo stabiliti saldamente sull'insieme di queste posizioni.

Nel settore di Thann (regione di Steinbach) e di Hartmannsweilerkopf un'azione di fanteria è impegnata dalla notte del 19 al 20.

Progrediamo lentamente su un terreno estremamente difficile.

(S) **Parigi, 21** (*Ufficiale*). — Il generale comandante in capo richiama di nuovo l'attenzione del pubblico francese e neutrale sul carattere dei comunicati ufficiali tedeschi.

I recenti comunicati relativi alle perdite francesi nell'ultima settimana, sono completamente inesatti. Le nostre perdite in questo periodo sono inferiori di oltre la metà alle cifre inventate dallo Stato maggiore tedesco. Il Comando francese inoltre ha potuto costatare, dai morti trovati sul terreno, che in tutte le azioni dei due ultimi mesi le perdite tedesche sono state superiori alle perdite francesi.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 20** — (*Ufficiale*) — Nel settore tra la costa e la Lys si sono svolti soltanto combattimenti di artiglieria. Presso Notre Dame de Lorette, a nord-ovest di Arras, è stata tolta al nemico una trincea di duecento metri di lunghezza. Abbiamo preso due mitragliatrici e alcuni prigionieri.

Nell'Argonne le nostre truppe hanno preso alcune trincee nemiche. Il nostro guadagno di terreno negli ultimi giorni in un punto è aumentato di altri cinquecento metri. Nella foresta a nord di Sennheim la nostra offensiva ha molto progredito. La Hirzstein è stata presa e due ufficiali e quattordici cacciatori alpini fatti prigionieri.

FONTE INGLESE.

(S) **Toronto, 21.** — La Società della Croce Rossa di Toronto (Canadà) ha deciso di mandare il suo Commissario colonnello Hodgets in Inghilterra ed in Francia per studiare il funzionamento delle diverse organizzazioni sanitarie sul fronte delle truppe.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 21.** Un comunicato ufficiale, in data di oggi, dice:

La situazione è invariata. Su tutto il fronte vi sono stati, in qualche località, solo combattimenti di artiglieria.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 21** (*Ufficiale*). Nella Prussia Orientale la situazione è immutata. Un piccolo scontro, ad est di Lipno è finito vittoriosamente per noi. Cento prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

— Nella regione ad ovest della Vistola e a nord est di Borzimow il nostro attacco ha progredito.

— Un attacco russo ad ovest di Lopoczno, a sud-ovest di Monskio, è stato respinto.

◆ (S) **Berlino, 21.** Il Grande Stato Maggiore comunica:

Fra la costa e la Lys ieri ebbero luogo soltanto combattimenti di artiglieria. La trincea presa ieri l'altro da noi presso Notre Dame de Lorette fu perduta questa notte.

— A nord-ovest di Arras i francesi attaccarono ripetutamente dai due lati della strada da Arras a Lille, ma furono respinti.

— A sud-ovest di Berry au Bac prendemmo ai francesi due trincee, delle quali siamo rimasti padroni malgrado vivi contrattacchi.

Attacchi dei francesi contro le nostre posizioni a sud di Saint Mihiel furono respinti.

— A nord-ovest di Pont-à-Mousson siamo riusciti a riprendere parte delle posizioni perdute tre giorni fa. Le nostre truppe vi hanno preso quattro cannoni e parecchi prigionieri. Combattiamo ancora per riguadagnare il resto delle posizioni perdute.

— Nei Vosgi, a nord-ovest di Sennheim, i combattimenti continuano ancora.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 21** — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

« Salvo le fucilate e i cannoneggiamenti consueti, non vi è nulla da segnalare, nel giorno 19 sullo insieme del fronte.

Nella regione situata a nord di Rawa i tedeschi hanno fatto un duplice tentativo di prendere una offensiva parziale, ma sono stati fermati dal nostro fuoco e costretti a fuggire.

Nella serata del 18 essi intrapresero presso il villaggio di Vilkovits un attacco contro la nostra testa di ponte che essi rischiaravano per mezzo di proiettori, di razzi e di mucchi di paglia accesi alla distanza di trenta passi dalle nostre linee. Il fuoco efficacissimo delle nostre artiglierie respinse questo attacco.

Pure nella serata del 18 nella Galizia Occidentale i tedeschi dopo avere fortemente cannoneggiato le nostre posizioni a sud delle borgate di Radloff appiccarono il fuoco a due villaggi situati presso le nostre posizioni, attaccarono in catene compatte, e riuscirono ad arrivare fino ai nostri reticolati di filo di ferro. A causa del nostro fuoco intensissimo non poterono spingersi più innanzi e ripiegarono sulle loro posizioni dopo aver subito gravi perdite.

In Bucovina le nostre truppe avanzano con successo. Esse hanno occupato il villaggio di Schanechti, a 15 verste a nord di Dornavitza, dove abbiamo fatto prigionieri un corpo numeroso di ufficiali e molti soldati.

SCACCHIERE SUD

TRUPPE TEDESCHE ALLA FRONTIERA SERBA?

(S) **Londra, 21.** — Il corr. del *Times* da Bucarest telegrafa in data del 19 che, secondo testimoni oculari, venti treni trasportanti truppe tedesche passarono a Balexfalda presso Arad in Ungheria. Questi passaggi avvennero la settimana scorsa ed erano diretti alla frontiera serba. Il contingente tedesco dell'esercito di invasione sarebbe di 80.000 uomini provvisti di potenti artiglierie.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

L'Ambasciata ottomana comunica:

Le notizie di fonte militare russa tanto ufficiale quanto ufficiosa che definiscono la situazione dell'esercito imperiale ottomano nel Caucaso peccano sotto ogni aspetto per la maggiore inesattezza.

I russi pretendono di aver preso diecine di migliaia di prigionieri e numerosi cannoni. L'esercito ottomano che essi vorrebbero far considerare come totalmente annientato si trova in questo momento sul territorio russo e lotta valorosamente contro il nemico. In verità è che le intemperie straordinarie alle quali sono sottoposte queste regioni hanno fermato l'offensiva delle truppe ottomane, che, vedendo il nemico ricevere rinforzi considerevoli, hanno occupato la linea Karaourgan-Yanikeui, sempre in territorio russo.

I cosidetti inseguimenti di cui i russi parlano così a lungo nei loro comunicati si svolgono invece su uno spazio di 4 o 5 chilometri.

Ciò costituisce una prova evidente della inesattezza di tali notizie intenzionalmente ripetute.

In quanto al numero eccessivo dei prigionieri annunziato dai russi non bisogna dimenticare che fra essi figurano molti borghesi.

(S) **Costantinopoli, 21.** — Il Quartier Generale comunica:

L'attacco di uno squadrone di cavalleria inglese presso Corna, ieri annunciato fu appoggiato dal fuoco della cannoniera *Spiegel*, la quale fu del pari costretta a indietreggiare sotto il nostro fuoco.

Secondo le dichiarazioni dei prigionieri fatti nel combattimento a Chat el Arab la cannoniera riportò gravi avarie. Il suo comandante Fowler, due ufficiali, e 17 uomini dell'equipaggio furono uccisi.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 21.** — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 19 gennaio dice:

Nella regione di Abralik-Lavzar-Kyaguni vi è stata una serie di combattimenti contro le retroguardie turche i cui resti battono precipitosamente in ritirata. Abbiamo preso numerosi prigionieri e ci siamo impadroniti di un accampamento.

Abbiamo occupato il 18 gennaio Ardanoutch.

Un torpediniere inviato ad ispezionare il litorale, ha naufondato presso Arhave 12 battelli con i carichi.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 21.** — Il corr. del *Times* dal Cairo annunzia in data del 19 corr. che il convento di Monte Carmelo in Palestina è stato occupato dal nemico e pure alcune case presso la stazione ferroviaria.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 21.** — I giornali dicono che il dirigibile nemico gettò sopra Yarmouth cinque bombe le quali caddero sul Maneggio dell'esercito, presso i depositi sulla *Norfolk Square* presso la casa del Mayor e sulle case di Paterswad. Due persone sono rimaste uccise. I danni si calcolano a parecchie migliaia di sterline. Un dirigibile gettò due bombe su Sherringham e su Cromer e quattro su Kings Lynn ove due case rimasero distrutte e due persone sepolte.

Si ha da Amsterdam che le navi da pesca hanno raccontato ad Yuiden di aver veduto chiaramente tre dirigibili.

Il capo dell'Ammiragliato comunica che i dirigibili non sono passati sopra il territorio olandese, ma si sono tenuti al largo.

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino, 21.** — Un comunicato ufficiale dice:

Nella notte dal 19 al 20 gennaio i dirigibili di mare hanno attaccato alcune piazze fortificate sulla costa inglese orientale, gettando, con tempo nebbioso e piovoso, parecchie bombe con successo. I dirigibili furono cannoneggiati, ma tornarono incolumi.

(Vedi 5ª pagina)

Armi ed Armati

ITALIA

ISTITUZIONE DEL CORPO AERONAUTICO MILITARE

Con R. Decreto entrato subito in vigore è costituito un Corpo aeronautico militare, ordinato nel modo seguente:

a) una direzione generale d'aeronautica, facente parte dell'Amministrazione centrale della guerra;

b) due comandi di aeronautica;

c) un battaglione dirigibilisti;

un battaglione aerostieri;

uno stabilimento di costruzioni aeronautiche;

un battaglione squadriglie aviatori;

un battaglione scuole aviatori;

una direzione tecnica dell'aviazione militare;

d) un istituto centrale aeronautico, il cui organico è stabilito dalla tabella *A*, annessa al presente decreto.

Nel ruolo organico dell'Amministrazione centrale della guerra è aggiunto un posto di direttore generale con lo stipendio annuo di L. 10.000 da conferirsi ad un ufficiale generale o a un colonnello del R. Esercito.

La costituzione organica degli enti di cui ai precedenti commi b) e c) e le loro particolari attribuzioni sono stabilite per Decreto reale.

Il Corpo aeronautico militare rimane ordinato fra le armi ed i corpi costituenti l'esercito permanente, subito dopo la lettera g) (arma del genio) di cui all'art. 7 della vigente legge di ordinamento del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, testo unico approvato con R. D. n. 525 in data 14 luglio 1898, modificato con leggi successive.

E' anche istituito un personale civile specialista tecnico per l'aeronautica militare, distinto in due categorie:

1ª categoria: ingegneri e professori;

2ª categoria: progettisti meccanici, sperimentatori, montatori-motoristi e piloti di dirigibile.

Per i militari dell'esercito destinati in tempo di pace a prestar servizio a bordo di aeronavi (dirigibili, aeroplani, idrovolanti) il tempo trascorso in tali funzioni è computato agli effetti della pensione, coll'aumento della metà sulla sua durata effettiva.

Sono soppressi:

a) il battaglione specialisti del genio, contemplato dall'art. 22 della legge di ordinamento del R. Esercito;

b) il battaglione aviatori, creato con legge n. 698 del 27 giugno 1912, art. 2;

c) lo stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche, creato con legge n. 698 del 27 giugno 1912 art. 2.

E' autorizzata l'assegnazione di L. 16.500.000 da inscriversi con decreto del Ministro del Tesoro per L. 11.500.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'eserc. 1914-1915 e per L. 5.000.000 nello stato di previsione del Ministero della Marina per lo stesso esercizio.

LA VACCINAZIONE ANTITIFICA NELL' ESERCITO E NELL' ARMATA

Con recente Decreto è data facoltà ai Ministri della Guerra e della Marina, di concerto col Ministro dell'Interno, di dichiarare obbligatoria la vaccinazione antitifica rispettivamente per l'esercito e per l'armata e di stabilirne i termini e le modalità dell'esecuzione.

Sarà adoperato il vaccino preparato dal laboratorio batteriologico della Direz. gen. della Sanità pubblica o da altri Istituti all'uopo legalmente autorizzati.

L'onere della spesa graverà sulle Amministrazioni cui appartengono i corpi da vaccinare.

ALL'ESTERO

IL PIU' GRANDE SOTTOMARINO

Si ha da Nuova York:

— Si sta per impostare in un cantiere degli Stati Uniti, per conto della marina americana, un sottomarino di grandi dimensioni, capace di tenere a lungo il mare e di effettuare grandi traversate.

La guerra attuale mostra ogni giorno come i sottomarini armati per lunghi percorsi, possano rendere preziosi servigi.

Questa nave sarà lunga 100 metri e avrà un raggio di azione di 3500 miglia, cioè 6500 chilometri.

Si realizzerà così un tipo di nave preconizzato da due eminenti ingegneri navali italiani.

Sarà interessante conoscere i risultati di questo esperimento, il cui successo potrà modificare notevolmente la composizione delle flotte da guerra dell'avvenire.

(Anche se la notizia è esatta, non è da prevedere, almeno per molto tempo, nessuna notevole composizione delle flotte da guerra).

NUOVO MINISTRO DELLA GUERRA IN GERMANIA.

◆ (S) **Berlino, 21.** Il Ministro della guerra, capo dello S. M. Gen. dell'esercito, von Falkenhayn, è esonerato, in seguito a sua domanda, dalle funzioni di Ministro della guerra, ed è nominato generale di fanteria.

Il maggior gen. Wild von Hohenborn è nominato Ministro della guerra, e promosso tenente gen.

— L'Imperatore ha diretto al gen. von Falkenhayn la seguente lettera:

« Non posso rifiutarmi alle vostre ragioni per essere sostituito nel posto di Ministro della guerra. Vi esonero, quindi, secondo il vostro desiderio, dal posto di Ministro di Stato per la guerra e voglio esprimervi la mia esatta riconoscenza per i vostri eccellenti servigi resi in questo posto importante, nominandovi generale di fanteria, per conservandovi al posto di Capo del Grande Stato Maggiore dell'esercito in campagna ».

Il nuovo Ministro della guerra Wild von Hohenborn rimarrà al Grande Quartier Generale.

L'amministrazione militare sarà, come fu sinora, diretta, in patria, dal tenente generale von Wandel.

Quando Falkenhayn fu incaricato della direzione del Grande Stato Maggiore invece del col. gen. von Moltke ammalatosi restavano da chiarirsi questioni importanti sorte durante i primi tempi della guerra circa l'organizzazione tecnica.

Il cambiamento del Ministro della guerra era, dunque, allora, ancora inopportuno.

Oggi un simile cambiamento è senza inconvenienti. Ecco perchè le due cariche sono state separate.

SUI LUOGHI DEL TERREMOTO

PROVINCIA DI AQUILA.

(S) **Avezzano, 21.** — Alle 13.30 vi è stata una scossa di terremoto, avvertita da tutti, e che ha provocato la caduta di qualche muro.

Alle 14.30 di oggi sono stati estratti dalle macerie Cuccola Annita, nata nel 1883, moglie del capo personale viaggiante di Avezzano, insieme alla madre e un figlio di anni 8, Antonio, in buone condizioni di salute e nessuna ferita. Hanno parlato appena estratti. Sono stati ricoverati alla Croce Rossa. Il salvataggio è stato operato dai vigili di Bologna in unione a quelli di Cento e di Budrio. I vigili di Bologna erano al comando del colonnello Cavara e del vice comandante ingegnere Graziani.

(S) **Avezzano 21** — L'on. Riccio, Ministro delle Poste e dei Telegrafi, nonostante la raffica che ha imperversato, ha visitato Celano, Collarmele, Pescina e San Benedetto, distribuendo coperte, vettovaglie e sussidi. Ha voluto personalmente accertarsi del funzionamento del servizio postale e telegrafico nei varii Comuni, compiacendosi col personale che con zelo ammirevole compie il proprio dovere. Ha sospeso dalle funzioni il Ricevitore postale di Pescina perchè ha trascurato i suoi obblighi d'ufficio.

L'on. Riccio ha conferito col R. Commissario comm. Dezza, col Generale Guicciardi e col Direttore Generale della Sanità Pubblica comm. Lutrario, concertando varii provvedimenti, per il ricovero degli abitanti e per intensificare i soccorsi.

Il Ministro prese disposizioni per la attivazione di una linea telefonica e prese altri provvedimenti per il migliore funzionamento del servizio telegrafico.

Stamane il Ministro si recò a Cappelle, a Scurcola, a Magliano dei Marsi e a Massa d'Albe, seguito da un camion con viveri, coperte e indumenti.

(S) **Avezzano, 21** — Sono giunti con treni di stanotte 715 sacchi di pane, 42 colli di tela per tende, 12 coppie di bastoni per tende, 9 casse di paletti per tende, 3000 chilogrammi di materiale sanitario e di cucina, 36 casse di scarpe, 20 fusti di carburo di calcio, 327 casse di petrolio, 13 colli di vino e viveri, 3 carri di calce.

(S) **Magliano dei Marsi, 21.** — L'on. Ministro Riccio, qui giunto da Avezzano, ha visitato l'ufficio postale e telegrafico, che è impiantato in una baracca di legno, felicitandosi col ricevitore e col supplente, ed ha distribuito coperte, carne e conserve.

(S) **Scurcola Marsicana, 21.** — L'on. Ministro Riccio ha visitato Cappelle e Scurcola esaminando gli uffici postali e telegrafici ed incoraggiando gli impiegati. L'on. Ministro è seguito da un camion e distribuisce viveri e coperte. Da Scurcola l'on. Riccio prosegue per Magliano.

PROVINCIA DI ASCOLI

(S) **Ascoli Piceno, 21.** — In seguito al terremoto, si sono avuti danni ai fabbricati di qualche entità, a Fermo, nella Chiesa di S. Francesco, monumento nazionale; ad Offida nella chiesa di S. Maria, monumento nazionale.

A Monte Giorgio vi sono state lesioni al Palazzo Municipale, alla chiesa di S. Giovanni e all'ospedale senza pericolo imminente.

A Castorano vi sono state lesioni al Palazzo comunale e alle torre.

A Cossignano è caduta la torre comunale, producendo la rovina della volta della Sala Consigliare.

Si ebbero danni più gravi a Castignano, ove furono lesionati e rovinati in parte 17 fabbricati, fra cui la chiesa, con caduta del campanile.

Nella frazione Valcenante, del Comune di Rocca Fluvione, la chiesa parrocchiale minaccia rovina ed ha dovuto essere chiusa.

In frazione Collina, del Comune di Monte Vidon Combatte, è stato accertato che tutti i fabbricati sono pericolanti ed inabitabili.

A S. Vittoria in Matenano sono stati constatati gravi danni alla chiesa di S. Agostino, di cui è stata ordinata la chiusura, e a parte del fabbricato dell'ospedale, che ha dovuto essere sgombrato. Inoltre vi sono stati danni ad cimitero ed alle carceri mandamentali.

I SOCCORSI DI TORINO

◆ (S) **Torino, 21.** Oggi nel pomeriggio è partita per Roma una squadra di pompieri torinesi che recasi a prestare l'opera sua nei paesi colpiti dal terremoto.

A Roma, la squadra che porta seco attrezzi e materiali, incontrerà il proprio comandante cav. Giusso che l'ha preceduta per prendere accordi col Commissario Regio.

Il Comitato piemontese di soccorso ha pubblicato un appello alla cittadinanza, vibrante di patriottismo e di pietà.

SOTTOSCRIZIONE FRA GLI ITALIANI IN TURCHIA.

(S) **Costantinopoli, 21.** — Le signore della Colonia italiana, riunite sotto la presidenza della signora dell'addetto militare Mombelli, hanno deciso di aprire una sottoscrizione in favore dei danneggiati dal terremoto in Italia.

Domenica i membri della Colonia si riuniranno alla Società operaia, sotto la presidenza dell'Ambasciatore per iniziare anch'essi una sottoscrizione.

Ambedue le sottoscrizioni sono esclusivamente italiane.

I ricoverati negli ospedali di Roma

All'**Ospedale della Trinità dei pellegrini** le corsie sono piene. Il vecchio ospedale accoglie 132 uomini, e 206 donne, salvati dalle rovine.

Il prof. Margarucci, 4 medici, l'economo, rag. Mannucci, le suore, assistono amorosamente i feriti.

***

All'**Ospedale oftalmico per i poveri della provincia di Roma** diretto dal comm. Mariano Scellingo vennero ricoverati trenta profughi del terremoto Marsicano, nella maggior parte feriti e affetti di malattie oculari. Prestano loro cure amorevoli il benemerito prof. Scellingo, i sanitari prof. Romeo Rovelli, prof. Giulio Valenti, dr. Marchi e le suore di S. Carlo di Nancy.

I ricoverati vennero ieri onorati della visita di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e della principessa donna Maria Torlonia, le quali, ebbero parole di elogio per il trattamento usato ai ricoverati mercè l'opera prestata dal personale suddetto.

Ispettori del Ministero delle Finanze

SUI LUOGHI DEL TERREMOTO

Appena avuta notizia del disastro, le Direzioni generali delle Tasse, Imposte, Gabelle e Privative del Ministero delle Finanze inviarono nei vari paesi colpiti dal terremoto i propri ispettori con incarico di assumere notizie del rispettivo personale dipendente, soccorrerlo con ogni mezzo posto a loro disposizione, procurando altresì il recupero degli atti dei singoli uffici nei diversi edifici crollati o rimasti danneggiati.

Dai rapporti pervenuti al Ministero risulta che l'opera degli ispettori si svolge nel modo più alacre ed efficace, avendo provveduto anzitutto a distribuire congrui sussidi ai funzionari scampati dal disastro ed a segnalare in pari tempo le famiglie di quelli miseramente periti per soccorsi in danaro, tosto accordati dall'Amministrazione Centrale.

Anche il Comando Generale della Guardia di Finanza si affrettò ad inviare sopra luogo ufficiali con squadre di guardie e zappatori muniti degli attrezzi occorrenti, di viveri e farmaci per cooperare nella opera generale di salvataggio e per i soccorsi urgenti; e, come sempre, efficacissima ed inspirata al più alto sentimento di abnegazione è stata l'azione della R. Guardia di Finanza, che ha prestato valido aiuto nelle opere di salvataggio.

Altre squadre di operatori furono inviate dalla Direzione Generale del Catasto, la quale fece anche spedire diverse tende per ricoverare numerosi impiegati rimasti privi di alloggio, provvedendo altresì al trasferimento di altri disegnatori per toglierli dalle sofferenze del soggiorno all'aperto e sfollare l'ambiente.

L'Amministrazione delle Privative da parte sua provvide immediatamente a che i generi di privativa, specialmente il sale, fossero concentrati ad Avezzano, Sora e Tivoli in guisa da assicurarne esuberantemente la distribuzione; anche di tabacchi sono state a sufficienza provvedute le prime due città suddette e ciò indipendentemente dalla munifica elargizione da S. M. il Re, che volle far invio di 800.000 spagnolette prelevate a proprie spese dal Deposito di Roma.

Il Ministro ha disposto altresì l'invio ad Avezzano di una cassa di chinino di Stato per essere distribuito gratuitamente sulle istruzioni del R. Commissario.

Le notizie riguardanti il personale e gli Uffici dell'amministrazione finanziaria nei luoghi colpiti dal terremoto pervenute al Ministero delle Finanze sono le seguenti:

Provincia di Aquila: Aquila – Antrodoco: Il numeroso personale catastale è incolume; alcuni però hanno perduto sotto le macerie indumenti e masserizie;

Avezzano – Funzionari morti: agente delle imposte un geometra del catasto, un verificatore tecnico delle gabelle, due guardie di finanza; feriti: l'Ispettore delle Tasse, lo spacciatore dei generi di privative e cinque guardie di finanza. Non rinvenuti: il Ricevitore e tre commessi dell'ufficio del registro, un volontario verificatore delle gabelle; Incolumi: due agenti delle imposte ed il ricevitore del lotto.

Pescina – Morto il ricevitore del Registro; incolumi il commesso dell'ufficio del registro e tutto il personale della Agenzia delle Imposte.

Provincia di Caserta — Sora: Tutto il personale salvo; ferito: il magazziniere delle privative.

Provincia di Roma — Tivoli: Veroli: — Diversi

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA TERESA PISCITELLO

« M'hai chiesto di sorridere, ma io non so... Paola, ti prego... quel meraviglioso poema di Chopin... sussurrò, poi come riafferrando nel ricordo una visione lontana.

D'un subito sentì stringersi il cuore e intuì in tutta la sua terribilità il pensiero della figlia.

Ella aveva trasalito, e volto intorno uno sguardo smarrito, quasi a serrare nel cuore la verità di un sogno, aveva chinato il capo disfatta. In quell'attimo tutto il passato aveva urtato con violenza lo spirito soffocato, sì ch'ella si portò una mano al petto per tema si stroncasse. Le ripassarono nel pensiero le sere d'inverno, le dolci melodie, le piccole parole d'amore. La madre sedeva sul divano e Gigli le era accanto commosso nella soavità di quella musica che si sprigionava dallo strumento fatto di mille corde sottili, di mille piccole sonaglie d'avorio, ed ella era lì al piano e suonava felice nella vicinanza di lui, di Massimo che in piedi le guardava le mani fine, fissandola, col viso nobilissimo nell'espressione del sentimento. Oh tormento di giorni scomparsi!

Sedutasi al piano Paola cominciò a suonare. Un silenzio prese la sala nella religiosità di uno spirito immateriale.

Giorgio accanto a Paola sentiva l'ansito del cuore fremente nella sensibilità acutissima. Ella suonava nel grido della sua anima. « Vedete vedete io non piango per il mio orgoglio e per la mia vergogna, ma sono abbattuta, schiacciata nel ricordo che ora rivveggo. Vedete come sono: vuota di sangue, col cuore distrutto sì ch'io potrei stringerlo nel pugno come cenere, ma ahi il fuoco è lì, invisibile, e brucia la mano che tenta disperdere il piccolo mucchio come cosa inutile e vana... Vedete, io vecchia per l'attimo immenso del mio dolore e sono come voi che mi ascoltate, come una madre che è stata viva per me, e che ora va via per sempre, lasciando me già morta.

« Vedete come sono, senza speranza, e avrei potuto essere come voi,... Qualcuno m'ha stroncata, mentre avrei saputo essere buona e soavissima e m'ha tolto l'amore gettandomi in un baratro orrendo,... Chi m'ha fatto male!... Voglio guarire!!! »

Ella continuava a suonare e la faccia si stringeva, si disfaceva come piccola cosa arsa da immenso dolore.

Maria entrò piano consegnò la posta alla signora Giuliana.

Ella riconobbe subito la calligrafia di Gilberte e si sentì tranquilla, poi guardò la busta aperta indirizzata a Paola. Tremò nell'intimo del pensiero... Serrò la poca forza dispersa nel presentimento terribile e lesse..... Un improvviso spasimo le tenne il cuore già disfatto dal dubbio, ma tentò di ricomporsi per paura che sua figlia potesse vedere. Stracciò il foglio in minutissimi pezzi, volle tornare calma, ma invano, il dolore le dette uno scotimento penoso che le salì in bocca con un fiotto di tosse secca.

Gigli accorse, la sostenne e Paola in preda ad un'ansia indescrivibile s'avvicinò. La distruzione irreparabile intensificava nel viso violaceo della malata. Gli occhi erano stretti nel cavo già vuoto e le guance rilevavano la forma ossuta della maschera facciale. Mai come in quel momento la morte si era palesata viva e palpabile. Paola ebbe paura, si strinse al braccio di Giorgio, volle torcere lo sguardo ma qualche cosa di selvaggio e di orribile lo dava la voluttà feroce di bere quella distruzione a goccia a goccia dal viso di sua madre.

Il sangue colava giù dalla bocca bianca con disgusto pieno d'orrore. Allora la povera figliuola presa da frenetica nervosità si gettò ai piedi della moritura e la supplicò colle parole più pazze, con le frasi più innocenti.

— Mamma non morire... non morire...

Col corpo prono colla faccia stravolta ella gridava il nome di lei nella disperazione disumana, e nell'orrore inesplicabile della sua solitudine il grido la fece vuota di pensiero, e tutto fu silenzio a lei d'intorno...

***

Quando si riebbe, i giorni continuarono a trascorrer nella terribilità dell'alternativa...

— Siete malata Paola? chiese Giorgio

Ella non rispose. Il viso si scolorò con pena, sorrise, ma gli occhi rimasero profondamente tristi.

— Siete malata Paola; ripetè lui con dolcezza. Non vi lascerò più sola...

Ella gli stese la piccola mano dalle unghie rosate e per un attimo la sua persona pesò nella palma di lui, che la sentì piena di febbre.

— Non è nulla... disse con rassegnazione... ho vegliato tutta la notte e tante volte mi è sembrato che mia madre fosse morta...

Nella pausa lieve, piena di brividi, il suo viso ambrato acquistava un fascino nuovo. I grandi occhi lucevano stranamente. Si poggiò alla poltrona ed egli che la vide ancor più pallida, la sostenne, l'aiutò a sedere.

— Vi sentite male! tornò a chiederle con ansia. Siete tutta tremante.

— Non so... rispose torcendosi disperatamente le piccole mani,.... la testa mi gira; il cuore mi pesa... oh! tanto, tanto...questa notte nella veglia ho pensato... e ora ho male... mi pare che tutto in me si dissolva, finisca, e che io debba vivere fra le rovine della mia anima... Sento che non verrà mai il giorno per me, e non verrà la fine della notte di una notte... la mamma ha tossito tanto, e io ho bevuto il suo respiro per poter morire...

Non piangeva, il viso impenetrabile pareva tenesse un mistero eppure la sua anima era lì lacerata, sondata fin nei più invisibili pensieri; la sua anima così esuberante di vita, così piena di amore. Oh! bisognava scarnire il pensiero, tagliarlo, finirlo per vederla nuova e pura all'amore! Ma il ricordo, la religione sacra di quello che era stato, più terribilmente in quella notte l'aveva presa, attanagliata, coperta con una patina di sangue caldissimo, che neppure più lei conosceva il suo vero sentimento. Mille fantasimi erano sorti impedendo al pensiero di rinnovare il cuore. E nella notte, vicino alla madre morente, al ritmo del respiro tragico ella aveva visto apparirle terribile l'ombra in sorabile

Come quando lo spirito umano è trasportato con violenza nel terrore di un ricordo e si piega, si abbatte con un fremito d'odio e di pena, così con gli occhi dilatati dal terrore la sua anima s'era levata gridando protesta verso l'angelo oscuro: « Vattene, vattene... hai preso di me gli affetti più cari, hai rubato a mia madre il mio amore e poi l'hai calpestato dilaniandomi il cuore stracciandomi l'anima... per il tuo denaro, per il tuo denaro.... Vattene, vattene... lasciami sola... sei fuggito, non tornare... non essere qui con me... non farmi morire... lo sai.. non posso morire»

Aveva guardato sua madre, e l'aveva vista appoggiata sulle braccia colla camicia cadente dalle spalle strette di corsi, fissarla profondamente negli occhi, per frugare il dolore che appariva nel viso contratto; e l'aveva sentita nell'intensità della sua pena, per il suo pensiero; aveva provato il rimorso più vivo, la dolcezza più buona. A lungo l'aveva tenuta fra le braccia, come una piccola bimba sola e sperduta, e aveva bevuto il suo alito fra uno slancio di tenerezza e una volontà pazza di poter morire. Quante volte le era sembrato che una madre accusasse e parlasse!... ma dopo il desiderio di poter più profonda passava attraverso gli occhi travolti, ed ella aveva paura di domandare. Che cosa poteva dire? quale segreto custodiva, quale pena martoriava lo spirito consunto? Per un attimo ella sentì nella sua aperta il suono di Massimo, cacciato dal male e trasalì violentemente. Perchè lo aveva detto?... Non doveva egli non essere più per lei? Nel pensiero le parve di dover soffrire ancora e non per sua madre che soffriva già non più sua, ma per lui che fuggiva irreparabilmente... che lei ricordo vivissimo sentiva lontano, perduto per sempre.

Giorgio de Marsi col cuore stretto nell'angoscia della solitudine, dava a Paola un tormento raffinato. L'anima di lei godeva il come adorato con un lamento amaro che finiva nel cuore senza speranza. Dopo la ribellione del suo sogno di libertà era diventata l'anima impenetrabile. Perchè aveva rifiutato l'aiuto così nobilmente offerto? l'orgoglio aveva dunque soffocato il cuore?... l'amore era finito?... Certo ella da quella sera era diventata più docile, più rassegnata e la ruga della sua fronte si disegnava solo quando sua madre tossiva, quando sua madre parlava, ma era il dolore per lei sola, o nella donna cara, la rievocazione di giorni passati, felicissimi?...

Oh come soffriva il suo cuore nella ricerca del suo pensiero! Come avrebbe voluto sottrarsi al martirio della sua fantasia!

funzionari dell'Amministrazione del catasto sono rimasti momentaneamente privi di alloggio per gravi lesioni sofferte dai fabbricati di abitazione.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Per interessamento personale di S. M. la Regina Elena, che si occupa in modo speciale e con affetto materno della sorte dei bambini superstiti del terremoto, è stato disposto che questi vengano al più presto fotografati per facilitarne il riconoscimento da parte dei famigliari e conoscenti.

— Ieri il presidente della Congregazione di Carità, conte Rasponi, accompagnato dai membri della Dep. Amministratrice, comm. Vecchiarelli, comm. Palagallo, comm. Borromeo, comm. Patriarca, cav. Clarini, cav. Antonini, cav. Pediconi, gen. Rocchi, comm. Bianchi, dott. Cingolani, cav. uff. Flamini, prof. Grimaldi e dal Segretario generale cav. avv. Giulio Tassi, è stato ricevuto in udienza particolare da S. M. il Re, a cui ha presentato gli omaggi del massimo Istituto di beneficenza della Capitale che tante ragioni di gratitudine stringono di affetto devoto al Sovrano. Sua Maestà ha intrattenuto la Deputazione sui principali argomenti che interessano la assistenza dei poveri in Roma, e si è compiaciuto, da ultimo, con la Deputazione, stessa del generoso slancio di carità, di cui, nonostante le limitazioni impostele dalla legge, ha dato prova nella odierna sventura nazionale.

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in privata udienza: il card. Gotti, prefetto della S. Cong. *de Propaganda Fide*; mons. Cavotti, arcivescovo di Genova; mons. Grassi, vescovo di Tortona; mons. Ressia, vescovo di Mondovì; mons. Signori Vescovo di Fossano; mons. Boggiani, ass. della S. Cong. Concistoriale; monsignor Sbarretti, ass. del S. Offizio; mons. Pecci, arcivescovo di Acerenza e Matera; il P. Grasso; abate di Montevergine; il comm. Balestrino.

Il Concistoro — Stamane nell'aula Concistoriale ha luogo il concistoro segreto per la provvista delle Chiese Vacanti.

Ambasciata di Spagna. — In occasione dell'onomastico di S. M. il Re Alfonso XIII, l'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale riceverà a Palazzo Barberini, la colonia spagnuola, dalle ore 16 alle 18 di sabato 23 corrente.

Dopo il terremoto

LE VISITE DEL RE

Ieri S. M. il Re si recò a visitare i profughi e i feriti ricoverati nei locali del *garage* Roma, in via Flaminia, e nel Pio Sodalizio dei Fornai al viale della Regina.

LE VISITE DELLA REGINA MADRE

S. M. la Regina Madre ieri si recò a visitare i bambini ricoverati al Protettorato di San Giuseppe, ai quali l'augusta Signora fece copiosa distribuzione di dolci e giocattoli.

LE VISITE DELLA DUCHESSA D'AOSTA

Ieri alle 14,40, S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata in automobile a visitare i ricoverati nell'Ospedaletto della Cassa Nazionale Infortuni, in Piazza Cavour 3, ricevuta dal Dir. Gen. Comm. Bargoni, dall'Economo Cassiere Centrale sig. Ernesto Pezzolli e dal Capo della Segreteria Centrale dott. Armando Mecozzi.

Mentre la Duchessa d'Aosta scendeva dall'automobile, giungeva alla Cassa l'automobile della Sanità Militare con quattro feriti gravi raccolti ad Avezzano dal Consulente Medico Centrale dell'Istituto prof. Luigi Bernacchi; cosicchè la Duchessa ha assistito oltre che all'arrivo anche alle prime medicazioni di questi quattro feriti, visitando poi minutamente tutti i locali dell'Ospedaletto, di cui ha ammirato l'ordine e la pulizia in ogni servizio.

Si è intrattenuta presso ogni letto rivolgendo ai degenti parole di conforto ed un po' più a lungo si è soffermata presso i quattro feriti mandati la sera precedente direttamente da S.M. il Re interessadosi in particolar modo alle condizioni di Maria Paciulli, da Ortucchio, di cui i giornali si sono diffusamente occupati.

Ha avuto i più lusinghieri elogi per la perfetta trasformazione degli Uffici in infermerie ed alla signora Roberta Bargoni ha ricordato di essere anch'essa dama della Croce Rossa, encomiando l'opera delle altre signore che con spirito di abnegazione prestano mirabile servizio nell'Ospedaletto, servizio di cui ha chiesto minuziose informazioni delle quali si è mostrata assai soddisfatta.

Informata dello scopo dell'Istituto, ha voluto visitare minutamente i locali di Ambulatorio, domandando notizie e schiarimenti sul funzionamento di questo speciale servizio ordinario quotidiano, che riguarda gli operai colpiti d'infortunio sul lavoro.

La Duchessa ha lasciato la Cassa Nazionale Infortuni alle ore 15,15, ossequiata anche da tutto il Personale dell'Istituto.

LE VISITE DEL SINDACO

Ieri mattina il Sindaco princ. don Prospero Colonna, accompagnato dall'assessore comm. Valli e dal capo Gabinetto cav. Clementi, si recò a visitare tutti i locali destinati al ricovero dei profughi dal terremoto, nell'intento di accertare se tutte le disposizioni impartite per la sistemazione dei locali stessi fossero state rigorosamente eseguite e provvedere nel caso alle ulteriori esigenze.

Al Protettorato di S. Giuseppe fu ricevuto da suor Raffaella e dalle altre suore che in questi giorni hanno accolto oltre 150 bambini. Il Sindaco potè constatare come tutte le ricoverate avessero ricevute le cure più premurose e, già rivestite e pulite, si trovassero nelle condizioni migliori.

Si portò, quindi, a visitare i ricoveri impiantati al palazzo Altieri, ai Filippini, e a S. Antonio, nei qua'i tutti i degenti hanno avuto premurosa assistenza, sia nei rapporti sanitari funzionando in ogni luogo apposito ambulatorio medico, sia nei rapporti igienici, essendo stati tutti forniti di letti comodi e puliti, sia infine per quanto riguarda il vitto, che viene fornito dalle Cucine economiche del Circolo di S. Pietro affidate ad ogni locale alla cura di speciali suore cuciniere.

Mentre il Sindaco trovavasi al ricovero di S. Antonio a visitare il grande magazzino di deposito degli indumenti raccolti nella passeggiata di beneficenza e dei quali si sta facendo la cernita per la ripartizione nei vari ricoveri, essendosi presentata una profuga con una bambina gravemente ferita, il Sindaco accoglitndola nel proprio automobile, la trasportò personalmente all'Ospedale del Bambin Gesù, prendendo occasione di visitare l'ospedale stesso, nel quale sono stati ricoverati circa 200 piccini più o meno gravemente feriti. Il Sindaco fu ricevuto dalla duchessa Maria Salviati, benemerita patrona del Pio Istituto, dalle suore e dal personale sanitario, con cui si compiacque della grandissima cura che ricevono colà tanti disgraziati piccini per i quali, non si lesina alcun mezzo di provvida assistenza. Don Prospero Colonna andò quindi all'Ospizio di S. Michele dove sono ricoverati in separati reparti maschi e femmine, circa 200 profughi. I disgraziati erano nei refettori e fecero al Sindaco una simpatica dimostrazione, esternando tutta la loro vivissima riconoscenza pel trattamento ricevuto.

Don Prospero Colonna, lasciando l'Ospizio, portavasi alla Casa di Ponte Rotto, dove sono stati raccolti 70 ragazzi. Il trattamento loro fatto è veramente tale da non potersi desiderare migliore, disponendosi per tutti di comodi letti e di abbondante cucina. Nel pomeriggio il Sindaco riprese le sue visite recandosi al Viale Umberto I n. 190 dove il sig. Triboli proprietario di una fabbrica di carte da parati, ha messo a disposizione del Comune un ampio locale capace di accogliere 50 profughi. Andò poscia, allo Stabilimento *Cines* nel quale la Direzione, con generosa solerzia, ha organizzato un piccolo ospedaletto per bambini, fornito di tutto il necessario; e infine alla Casa dei Tramvieri, dove a cura dell'Istituto, si sono sistemati in apposito locali parecchie decine di letti per feriti, forniti di quanto possa occorrere per una completa assistenza, e dove prodigano le loro cure oltre alcuni sanitari, distinte e salanti signore.

Nè a questo si arrestò il pellegrinaggio del Sindaco. Visitò poscia al Viale Manzoni il Convento dei Frati Bigi, che hanno messo a disposizione del Comune locali e brande per 60 ricoverati; un ampio locale al Palazzo Barberini che a cura della principessa di S. Faustino è stato convenientemente arredato per oltre 50 letti, ed infine il grande Garage « Roma » sulla via Flaminia, dove la Croce Rossa ha impiantato il proprio Ospedale e nel quale il Comune potrà disporre di un ampio locale coperto di circa 2000 mq. per ricovero dei profughi.

Il Sindaco volle visitare anche i locali di via Galilei già riservati a Lazzaretto, che si stanno adattando per accogliere i profughi, e che permetteranno di dare comodo ricovero ad alcune centinaia di disgraziati.

Riassumendo, il Sindaco potè constatare che non solo tutti i feriti avevano rinvenuto ricovero ed assistenza negli Ospedali, ma che tutti i profughi erano stati convenientemente ricoverati.

LA SCOSSA DI IERI

Ieri, alle 13.30, fu avvertita in tutta Roma una nuova lieve scossa di terremoto.

Grande panico, specie nei quartieri popolari, ma nessun danno.

L'organizzazione dei soccorsi

Le [illegible] degli abiti [illegible] offerti durante la passeggiata di beneficenza

Nella vecchia chiesa di S. Antonio sono stati trasportati tutti gli indumenti, e i selciaioli comunali, i cantonieri della Nettezza Urbana, e i [illegible] hanno incominciato da ieri la cernita, sotto la sorveglianza del Sindaco, dell'assessore Statarini, dei funzionari municipali rag. Picca e Frezzamini.

Alla necessaria selezione attendono anche dame e signore e signorine del Comitato di soccorso come la principessa Odescalchi, e la gentile figliuola, la principessa Corsini, la contessa Noli da Costa, la contessina Negroni, la contessa Balestra, la signora Marrocchi.

Il vecchio tempio è stato diviso in vari reparti: reparto uomini, dove sono collocati giacche, pantaloni, panciotti, soprabiti; reparto donne, dove vengono poste le sottane, le giacchette, le maglie; il reparto bambini, il reparto cappelleria, il reparto calzoleria, il reparto letti.

Nella passeggiata di beneficenza sono stati raccolti 66 letti, con altrettanti materassi e 85 lenzuoli.

Quanti superstiti del terremoto ha accolto Roma.

Non è ancora possibile indicare con una relativa precisione il numero dei superstiti giunti a Roma, ma in larga approssimazione può dirsi che già superino gli 4000.

Ciascuno di essi è registrato all'arrivo in apposito schedario impiantato presso l'Ufficio di informazioni nella Stazione di Termini. Questo sistema di registrazione che viene tenuto al corrente con le variazioni verificatesi nei singoli ricoveri ed ospedali e con le notizie relative a coloro che ritornano sui luoghi del disastro, dà modo di rintracciare [illegible] persone ritenute scomparse o di riunire [illegible] famiglie.

Il pubblico che ha già rilevato la grande utilità della registrazione, si affolla dalla mattina alla sera intorno allo schedario ed il personale dipendente dall'Ufficio IV municipale, al quale è preposto l'assessore Testa, personale che venne incaricato di questo speciale servizio tanto più importante quanto maggiore è risultato il numero di infelici raccolti dalla Capitale, dà prova di resistenza eccezionale al pari di altri funzionari municipali, rimanendo per orari prolungatissimi a disposizione del pubblico in un lavoro febbrile e snervante mentre deve provvedere al censimento dei nuovi giunti ad ogni arrivo di treni, e, durante la notte, alla registrazione delle numerose variazioni raccolte presso gli ospedali.

Fiera della Stampa

Una folla ammirata e sempre rinnovantesi si è arrestata ieri davanti alle vetrine dei negozi Bocconi e Gilardini, cortesemente concesse al Comitato dai direttori dei due grandiosi stabilimenti, per contemplare un saggio degli oggetti raccolti per la Fiera della Stampa a favore dei danneggiati dal terremoto. Bronzi, quadri, [illegible], vasi, servizi [illegible], tappeti orientali, lampade elettriche [illegible] dole antiche, il tutto di un gusto squisito [illegible] pena a dare un'idea delle migliaia d'oggetti che [illegible] pubblica pietà ha fatto affluire nei locali della [illegible] Associazione della Stampa, ove il lavoro di [illegible] zazione è febbrile.

Ed ecco sen'altro la terza nota:

G. Signorini - Il [illegible] quadro ad olio - P. [illegible] e Arcionzzo [illegible] Villa Adriana e due [illegible] Sgro Angelina [illegible] quori e [illegible] Marsala [illegible] borsa di [illegible] fermacarte [illegible] parete [illegible] « Passaggio [illegible] fiori - Prof. [illegible] - Prof. [illegible] e Zamperi [illegible] Ces. [illegible] ca [illegible] - avv. [illegible] gs e, terracotta [illegible] solotti - Ditta Luciani, scatola con forcella [illegible] agenda con specchio - Prof. S. [illegible] terracotta - Giornale dei Lavori pubblici, due abbonamenti e dieci lire - Ditta Payron, tappeto di Smirne - Conte Galati coppa in argentone - Gius. Sacerdote, specchio su base in porcellana - Lydia Sacerdote, soprammobile in maiolica - Dott. Giacinto De Lillo, due portafiori maiolica - Silvio Galimberti, « Santa Scolastica » quadro a olio - Ing. F. Della Porta scatola carta da lettere, portafiori - Carla Della Porta, [illegible] - Istituto Geografico De Agostini, tre pubblicazioni - Ditta Antonio Hirsch, due termometri - Ditta Luigi Esposito, porta bombons - Ditta Ferruccio Gabrielli - Vaso in maiolica Deruta - Ditta Molaroni (Pesaro), vaso stile Urbino - Prof. Pio Joris « Saffo », acquarello - Ditta Alessandro Gi[illegible]attari, piatto Saxe - Ditta Salandri, Barberi e C. due flaconi di profumi - Casa ed. Treves, due volumi illustrati - Ditta Catello d'Auria, due paia di guanti - Costanza Santamaria, sciarpa di seta, pendentif, bottoni da polsi - Lorenzo Cecconi « Aniene » quadro a olio.

La sede del Comitato di soccorso.

La Sede della Presidenza del Comitato di Soccorso per i feriti e i profughi del terremoto è stabilita da oggi presso l'Ufficio Comunale dei Beni Patrimoniali in via dei Barbieri, n. 6.

L'Ufficio del Comitato sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Il servizio di assistenza alla Stazione.

Con la giornata di ieri sono stati definitivamente chiusi i servizi di assistenza comunale alla Stazione di Termini, dove funzionerà soltanto d'ora in poi il pronto soccorso per i feriti.

Il servizio di assistenza è stato assunto dall'autorità di Pubblica Sicurezza.

Il Comune concentrerà la sua azione nell'organizzazione dei ricoveri e nell'assistenza ai profughi nei medesimi alloggiati.

Il magazzino degl'indumenti.

Da oggi il Magazzino degli indumenti è passato alla diretta dipendenza del Comitato delle signore, e consegnato alla presidentessa signora Maria Salandra, che darà tutte le disposizioni per il ritiro e la distribuzione. A lei sola quindi, dovranno rivolgersi tutte le richieste.

Le visite nei ricoveri.

Allo scopo di disciplinare la visita nei ricoveri il Sindaco ha disposto quanto segue:

Soltanto le persone che dimostrino in modo evidente di avere o relazione di parentela o legittime ragioni per visitare i ricoverati potranno essere ammesse nei locali di ricovero nelle ore seguenti:

a) nella mattina dalle 10 alle 11.

b) nel pomeriggio dalle 14 alle 16.

Ogni singolo capo servizio, disciplinerà l'ammissione alla visita nei modi che riterrà più opportuno.

All'ospedaletto di via Spezia e di Porta Metronia.

Questi ospedaletti ed il Ricovero di via delle Mura Latine sono diretti dal Comitato tramvieri della Società Romana e dalla Scuola preparatoria femminile operaia.

Il Comitato è presieduto dalla signora Rosa Castelli coadiuvata dalle signore Quirico, Caretti, Vinai, Lanino, signore e signorine Riccio, Rossi Doria, Ariati, Santo Liquido.

Lo stesso Comitato Scuola preparatoria femminile operaia ha aperto, dietro desiderio del Sindaco don Prospero Colonna, in seguito alla sua visita soddisfacentissima fatta negli altri due ricoveri, un terzo dei locali della signora Castelli a Porta Metronia, accogliendovi subito 63 profughi fra bambini e donne.

Un appello del Consiglio notarile.

Il Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri, ha diramato la seguente circolare ai notai:

Egregio Collega,

Un nuovo flagello si è abbattuto sul Paese; alcuni nostri colleghi sono periti; altri, superstiti, versano con le loro famiglie nella più penosa indigenza.

Ad essi non manchi il conforto del nostro aiuto diretto ed in tale nobile gara si riaffermi oggi la solidarietà della classe notarile.

Non invano pertanto sento di fare appello al Suo animo generoso, perchè con sincera sollecitudine rivolga preghiera a codesto Consiglio ed ai componenti il Collegio notarile di concorrere con le loro oblazioni a lenire le sciagure degli infelici nostri colleghi e delle loro famiglie.

Le offerte si ricevono da questo Consiglio, via Rasella 155 e da un'apposita Commissione sarà provveduto poi al riparto di esse, secondo i bisogni.

Il Presidente F. *Albertazzi.*

I notari per le vittime del terremoto.

Dall'egregio cav. Evangelisti, notaro in Roma via Alessandrina 84, riceviamo:

Sig. Direttore!

I notari, non solo del nostro Distretto, ma di tutta Italia, hanno sempre, con slancio ammirevole, risposto all'appello che si è fatto alla pubblica carità, tanto a sollievo delle vittime dei terremoti, quanto delle famiglie povere rimaste prive dei loro cari sostegni, caduti nella guerra in Libia, ecc.

Ad un'altra pubblica carità ci spinge oggi il cuore. Ora, anzichè raccogliere le offerte dei singoli notari (che per qualcuno può anche essere umiliante) non sarebbe meglio invitarli, in questo triste momento, a stringersi fra loro in una caritatevole solidarietà a pro delle vittime, che non senza raccapriccio, ora vediamo soffrire e specialmente a favore dei nostri colleghi del Distretto di Avezzano e delle loro famiglie, dei quali pur troppo non abbiamo ancora alcuna notizia?

Non sarebbe meglio cioè d'invitare i miei colleghi a versare al Tesoriere dei rispettivi Archivi notarili un 5% sul nostro onorario degli atti originali, per tutto il mese di febbraio prossimo, facendo risultare dal suo accreditato giornale le adesioni?

Il Consiglio notarile poi dei diversi distretti provvederebbe o alla distribuzione della somma ricavata o a farla pervenire al Governo.

Son sicuro che il provato cuore dei notari accoglierà con entusiasmo questo invito pensando che la piccola somma che sottrarremo ai nostri guadagni a beneficio degli sventurati derelitti sarà benedetta e segnerà un principio di solidarietà per tanti interessi, che riguardano la classe notarile.

Dott. Evangelista Gaetano.

L'azione dell'Istituto per le Case popolari.

L'Istituto per le case popolari di Roma ha partecipato in una forma organica all'opera di soccorso per i paesi devastati dal terremoto. Venerdì scorso in [illegible] ore aveva approntata la spedizione, composta, oltre che del personale dirigente tecnico, di 70 operai con gli strumenti di lavoro. La spedizione [illegible] una automobile, una [illegible] carri di legname, [illegible] lampade ad [illegible] di casse di scatole [illegible] altri viveri sia per il personale [illegible] per la distribuzione [illegible] ed ogni altro occorrente [illegible]

[illegible] il vice-presidente [illegible] della [illegible] per le squadre [illegible] ing. Innocenzo [illegible] Giuseppe [illegible] coppola, [illegible] ed un medico.

[illegible] dall'Istituto, con i loro [illegible] anche di [illegible]

[illegible] per ferrovia ad Avezzano, con un viaggio di [illegible] ore, le squadre si misero immediatamente al lavoro di salvataggio, cooperando tra l'altro, all'estrazione dalle macerie di due donne viventi. Nello stesso tempo si costruiva una grande baracca in legname per il deposito e il ricovero delle squadre, e si portavano soccorsi in località vicine.

L'Istituto, cessata ormai la possibilità dell'opera di salvataggio, ha ricondotto provvisoriamente le squadre in Roma per provvedere sia di propria iniziativa, sia associandosi ad eventuali iniziative d'altri, ad una organizzazione di regolari soccorsi per una delle zone danneggiate.

Associazione calabrese.

La squadra di soccorso, organizzata dalla associazione calabrese, partita giovedì scorso per le regioni colpite dal terremoto, ha ieri fatto ritorno a Roma dopo aver visitato Avezzano, Morino, Castelnuovo, San Vincenzo, Valle Roveto, ed avere ovunque prestato valido aiuto per estrarre i superstiti dalle macerie. Sono pure stati distribuiti viveri e medicinali.

La squadra — diretta dal segretario della associazione, signor Vittorio Nucci — era composta dei giovani: Marzocca di S. Fiore, Paolo ed Alberto Caliso, Giuseppe e Clemente Landisio, Bonopera, Reale, Figliola, Gatti, Mattina, Traversa, Parlini, Pasca, Venezia, Franciosi, Armanni, Rossi, Occhi, De Ollandar, Celebrini, Bassarotti, Pignani, Piantarida, Albani, Guida, Capranica, Moncada, Del Chiaro e Vesci.

Il consiglio direttivo dell'associazione calabrese sta intanto attivamente organizzando per i primi di febbraio una grande serata di beneficenza per i colpiti dall'immane sventura.

Offerte pervenute al Comitato delle Signore.

S. M. la Regina Madre L. 15.000 — Principessa di Bitetto 100 — Signor Joseph Emer 100 — avv. Anletta 25 — signora Del Sordo 25 — signora Scarselli 100 — signora Lopacchioli 100 — comm. Gino Della Rocca 100 — Emilia Baurri 4 — contessa M. 50 — sig. Catalani 50 — Alcide e Matilde Nucci 25 — Margherita degli Uberti Ucielli 50 — Funzionari, impiegati e fattorini della Banca Commerciale 1278,20 — cav. Odano 20 — Giuseppe Vannucci 500 — signora Visco 10 — A. F. 5 — contessa Testaccoco 200 — duchessa Guevara Lecce 500

***

Hanno mandato indumenti: Carlucci Mariani — Annita Prestia — Girolamo Cavanna — Giulio Sodani — Emilio Baurri — signora Melagrana — signora Gamberale — signora Bona Airoldi — dott. Celestino Trotta — Orleo e Matilde Parvopasso — Adele Nola Gandolfi — Amelia Boretto Merli — signora Invernizzi — signora Maria Adorni — signora Mileа Rocchi Prochet — N. N. — signor Antonucci — signor Gaviani — signor Buongiorno — signora Nelly Bertarelli — signora Maria Zanzi — signora Ami — sig. Angelo Dame — sig. Baffoli Olga Sandicli — Paul Fatio — sig. Clara Del Vecchio Neri — N. N. — F. F. — baronessa Serena — sig. Eloisa — un'incognita — Alda Gabbi Federici — signora Panico — un'incognita — signora Monterani — Maggiore Como — signora Giovanna Semeraro — sig. Accattino — sig. Arnaldi Spintini — sig. Bosco — Miss. Sibbold — contessa Pallucco — N. N. — signora Malaspina — sig. Elisa Pennella — sig. Margherita Saracco — sig. Della Seta — sig. Montegani — famiglia Fontana — sig. Natalina Scifoli — sig. Aristide Montani.

***

Il sig. *Scasio* (Casalnuovo) ha messo a disposizione della signora Salandra un intiero vagone carico di indumenti, vino e gallette. Dietro indicazioni del Regio Commissario il detto vagone è stato spedito a S. Vincenzo Valle Roveto.

I giovani esploratori.

Ieri partivano alla volta dei luoghi devastati una squadra di 20 Giovani Esploratori al comando del maggiore Castelli, commissario della sezione di Roma del capitano nobile A. Petrucci comandante del reparto dei *Wolf-Cubs*, del tenente Falqui e dai due capi drappello del Corpo.

La squadra era stata divisa in due parti: la prima partì in automobile per giungere con maggiore sollecitudine; l'altra partì per ferrovia. Entrambe recavano viveri, indumenti, medicinali oggetti di prima necessità per i superstiti; ed erano anche munite di attrezzi per fare lavori di scavo e d'altro. Una parte dei viveri e degli indumenti è stata acquistata con una somma raccolta negli alberghi e nei caffè da una gentile signorina che vuol mantenere l'anonimo e della quale non possiamo perciò sebbene con rincrescimento, dare il nome.

Come non sarà possibile ai *boy-scouts* di giungere dovunque con l'automobile, così si sono preparati a percorrere a piedi lunghi tratti di strada portando i soccorsi a spalla.

***

Da oggi, essendo ormai ogni ramo di soccorso completamente organizzato, i ragazzi esploratori cesseranno di prestare alla stazione i servizi molteplici in cui si sono nei giorni scorsi moltiplicati.

Il comitato dei ferrovieri

Ieri alle ore 8, al diretto per Sulmona, fu attaccato un vagone, carico di viveri ed indumenti spediti dal Comitato Autonomo dei Ferrovieri. Il Comitato ha fatto scortare il vagone da una squadra di soccorso composta dai sigg. Cavalieri Fausto, Catanesi Amedeo, D'Alessandro Mario, Del Vecchio Adolfo, Mozzone Luigi, Riccio Alfredo, Sbriscoli Bruno.

Associazione popolare Prati.

L'Associazione popolare Prati, che già si è resa benemerita coll'invio di una squadra di soccorso nei paesi devastati del circondario di Frosinone, ieri a mezzo dei soci sigg. Pierucci Giovanni, Antonucci Nazzareno e di Ernani Benedetti, con le somme raccolte in questi giorni ha provveduto ad inviare a Poggio Nativo in Sabina n. 100 coperte di lana.

Ieri, poi promossa dai signori proprietari del Cinematografo Trionfale (Viale Giulio Cesare) coadiuvati dai soci dell'Associazione stessa ebbe luogo una grandiosa serata a beneficio dei danneggiati dal terremoto negli Abruzzi.

Il cuore dei nostri operai.

Ci comunicano:

Gli operai della Direzione di Artiglieria di Roma, lavoreranno 5 ore domenica prossima a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

La Commissione: Finochetti Domenico, Miceli Pietro, Pisani Luigi, Genovese Angelo.

Un'altra fiera di beneficenza.

Alcune nobili signorine hanno costituito un comitato per l'organizzazione di una grande fiera a beneficio dei superstiti del terremoto.

La fiera avrà luogo ai primi di febbraio in luogo da destinarsi. Il comitato risiede al Viale Giulio Cesare 59 famiglia Severi.

Hanno già inviato doni, la signorina Moneta, un grande centro a rinascimento e 12 sottocoppe; la signorina Irene Meschini golf e cuffie in lana bianca per bambino; la signorina Cavagnari di Balsena una elegante borsa da notte; le signorine Severi, un grande cuscino da lavoro ed un cuscino puntaspille.

Societa' dei negozianti.

La Società negozianti che svolge la sua provvida azione a favore dei danneggiati dal terremoto, sin dal giorno 14 ed a tutt'oggi ha provveduto di vestimenta oltre un mila profughi, sta organizzando alcune spedizioni di soccorso sui luoghi disgraziati ove i soccorsi [illegible] a pervenire coadiuvata [illegible] dalla Società dei pizzicagnoli di Roma, la quale con generosa [illegible] ha messo a disposizione circa 30 quintali di generi alimentari per un valore di oltre [illegible] lire.

Due colonne di soccorso saranno accompagnate da apposite delegazioni di soci delle due Società che curerano personalmente la distribuzione dei generi alimentari, pane, vestimenti, coperte ecc.

Arrivo di feriti e profughi.

Nella giornata di ieri sono giunti a Roma complessivamente 50 feriti e 800 profughi.

Morti al sanatorio.

Ieri sono spirati al Sanatorio Umberto I in via S. Stefano Rotondo, il contadino Giovanni Marchionni, di a. 61, da Cesi, il contadino Lorenzo Cara, di a. 39 da Castelvecchio (Avezzano); il cameriere Carlo Francesconi di a. 44 da Magliano de' Marsi ed il bambino Bettino de Giovanni di a. 2 da S. Donato.

R. Accademia di S. Cecilia. — Oggi, alle ore 16, la signorina Elisabetta Oddone terrà una lettura di canti popolari italiani, prescelti fra quelli più famosi della Valle d'Aosta e del Piemonte, della Lombardia, del Trentino, del Veneto, della Toscana, del Lazio, della Calabria e della Sicilia.

Per un « servizio infortuni ». — La Giunta Municipale nella seduta di ieri confermò un voto di plauso a tutta la famiglia capitolina per l'opera meritoria spiegata dagli impiegati, salariati ed agenti tanto negli uffici quanto nei luoghi di soccorso e alla Stazione ferroviaria.

La Giunta discusse poi in massima l'opportunità di procedere alla organizzazione di un servizio « Infortuni » perchè il Comune in ogni eventuale sinistra calamità possa trovarsi pronto a spiegare un'immediata azione con i mezzi necessari.

Si tratterebbe di istituire anzitutto un magazzino fornito di attrezzi, barelle, materiali, arredi chirurgici, materiale sanitario, ecc. ed in genere di quanto possa occorrere per fronteggiare le più assolute esigenze del momento e di predisporre nel tempo stesso una specie di piano di mobilizzazione del personale e degli agenti municipali per il disimpegno dei singoli servizi e specialmente di quelli di carattere tecnico, sanitario e di pubblica assistenza.

La Giunta affidò agli assessori tecnici lo studio della questione riservandosi di deliberare i provvedimenti relativi sulle proposte che la Commissione stessa potrà formulare.

Evidentemente l'organizzazione del Comune dovrà avere sopratutto di mira le esigenze locali, ma dovrà esser tale da poter costituire un efficace ausilio per lo Stato in occasioni di calamità nazionali in relazione con gli organismi statali, ferroviari e ospitalieri.

Commercio con la Bulgaria — La presidenza della Camera di Commercio ci comunica:

Il delegato commerciale presso la nostra Legazione a Sofia esorta i commercianti italiani, in rapporto d'affari con la Bulgaria, a non eseguire incassi o depositi in quella Banca Nazionale che esige versamenti in oro e paga in leva in base a cambi falsamente indicati.

Ad evitare gravissimi danni procurino, invece, di trattare affari con pagamento in Italia a contanti o inviando documenti per pagamento a consegna allo stesso Delegato Commerciale: march. Gianno Attachè Commercial près la Legation d'Italie à *Sophie* (Bulgarie).

Pro Ed. Baccarini — Il comitato di patronato dell'*Educatorio Alfredo Baccarini* per i figli dei ferrovieri ha già organizzato un grande *mattinée* artistico al *Teatro Argentina* per venerdì 5 febbraio, con programma variato e col concorso di illustri artisti drammatici e lirici, a beneficio delle famiglie dei ferrovieri colpiti dal terremoto.

Vi è grande attesa, e il pubblico accorrerà compatto a questa simpatica manifestazione di carità e solidarietà umana.

Universita' Popolare Romana — Lezioni del giorno 22 gennaio nella sede del Collegio Romano alle ore 20-21: Prof. Giovanni Staderini « Topografia romana » — alle ore 21-22: avv. Giovanni Persi « Il diritto femminile nella legislazione ».

((Ingresso libero).

Escursionisti « Roma » — Domenica avrà luogo una gita a Monte Artemisio (m. 812) partenza col tram per Velletri alle ore 6.15; ritorno, ore 19.40.

Per gli abbonati al telefono. — La Dir. dell'Ufficio Centrale dei Telefoni dello Stato avverte gli utenti che da quest'oggi venerdì 22 sarà iniziata la distribuzione del nuovo Elenco Abbonati per l'anno 1915.

L'elenco stesso potrà ritirarsi presso l'Ufficio in Via *Crociferi* 24, dalle 8 alle 21 di tutti i giorni, e verrà consegnato dietro esibizione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento relativo alla quota del 3° trimestre 1915.

Ministero dei Lavori Pubblici. — Abbiamo annunziato l'altro giorno le onorificenze, di cui furono insigniti alcuni funzionari del Gabinetto del Min. dei LL. PP. on. Ciuffelli, a cominciare dal Capo avv. Costantino Fiorese, promosso a commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Oggi possiamo aggiungere con vera compiacenza — e senza fare indiscrezioni — che il distinto funzionario si ebbe, ciò che non accade sovente, le più vive e numerose congratulazioni dei funzionari del Dicastero e delle provincie. Ciò che attesta della stima e della viva simpatia che il comm. Fiorese ha saputo acquistarsi nel delicato ufficio per la singolare attività e per le qualità personali in un periodo che si può ben dire dei più laboriosi per il Dicastero dei LL. PP.

Conferenza rinviata. — La conferenza che sul tema « Le muse di Trento » doveva tenere questa sera il pubblicista Giuseppe Borghetti è stata — in considerazione delle gravi preoccupazioni odierne — rinviata a giorno da destinarsi.

Arcadia. — Oggi 23 corr. il prof. Francesco Sabatini parlerà sul tema: *Il « Pagus Cryptoferratensis » e l'Abbadia di Grottaferrata.*

Domenica 24 il prof. comm. Giuseppe Tuccimei parlerà sul tema: *Il Terremoto*; quindi le signore del Comitato della *Coltura della Donna* raccoglieranno offerte pei danneggiati dal terremoto. Ore 17,45.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 18-27 — Amministrazione 18-36

Rissa in un caffe'. — Nella scorsa notte, nel caffè di via dei Marcuiti, esercito da Pasquale Attili, è sorta una rissa fra Federico Milani, soldato del 13° artiglieria, spalleggiato da Francesco Rocchi di anni, 19, da Perugia, e uno sconosciuto, spalleggiato da un cameriere del caffè e Andrea Dragoni, di anni 35, da Amatrice.

Quest'ultimo ha esploso quattro colpi di rivoltella, andati a vuoto.

Alle detonazioni accorsero le guardie Giovanni Alessi e Pietro Profilo, della brigata di Campomarzio, che trassero tutti in arresto.

Il soldato e il Dragoni sono stati trattenuti e consegnati all'Arma dei Carabinieri, che si occuperà della denuncia all'Autorità giudiziaria.

Libro nero. — Luigi De Bellis, portiere nel palazzo 315 al corso Vitt. Emanuele, ha denunziato che, verso le 8 di ieri, alcuni ladri sono penetrati nella sua guardiola, rubando un completo apparecchio telefonico, portante il N. 73-47.

— Durante la scorsa notte i ladri, penetrati nel negozio di gomme, in v. S. Marcello 46, appartenente ad Andrea Gagliardi, hanno rubato L. 141,35 ed un paletot del Gagliardi del valore di L. 150. Disturbati i ladri si sono dati alla fuga abbandonando sul luogo un sacco contenente parecchie camere d'aria usate.

— Nella scorsa notte, i ladri, introdottisi nel negozio di chincaglierie ed orologeria di Rosa Lombini, al Corso Vitt. Emanuele 181, rubarono 120 orologi d'argento e di nichel, marca Roskoff ed Ancora, del valore complessivo di L. 700.

— Le guardie di Città del quartiere hanno arrestato, nella scorsa notte, Antonio Guidoni, di a. 29, romano, ab. v. Porta Metronia 139, ed Edoardo Colasanti, di a. 24, romano, ab. in v. Porta Metronia 112. Essi sono colpevoli di aver spacciato monete false in vari negozi.

Al Guidoni furono sequestrate tre di tali monete.

— È stato tradotto a Roma il pregiudicato Arduino Novasi, da Scurcola Marsicana, ab. al viale Manzoni 101, arrestato il 19 corr. ad Avezzano, mentre si aggirava, in attitudine sospetta, intorno alle macerie.

— Marianna De Pasquale, in Vannucci, ab. in via Panico 77, denunziò al commissariato di P. S. di Ponte che l'altra notte ignoti ladri penetrati mediante chiave falsa nel negozio di carne equina sito in via Panico 31, rubarono [illegible] del valore di L. 130 e lire 15 in denaro. Si indaga.

— Giulia Ragazzini in Collalti di a. 52, ab. in via dei Coronari 114, ieri, nella chiesa di S. Agnese in piazza Navona, fu destramente derubata di una borsetta contenente una lira in monete di bronzo e degli oggetti d'oro per il complessivo valore di L. 300.

Il furto fu denunziato al commissariato di P. S. di Ponte.

Morte improvvisa. — Ieri alle 16, Augusto Montesi di a. 46 ab. al vicolo della Scala 5, mentre lavorava nel villino Ristori, in via Luigi di Savoia colpito da grave malore cadde al suolo.

Sollevato e trasportato da alcuni compagni di lavoro all'ospedale di S. Giovanni, l'infelice luogo il tragitto cessò di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Per futili motivi. — Il carrettiere Giovanni Zanoi di a. 50, ab. in via S. Salvatore, in Lauro, 12, ieri sera alle 19, in via dei Coronari per futili motivi venne a lite con un individuo che dice conoscere solo di vista e da questi ferito alla testa con una bastonata. A S. Spirito, fu giudicato guaribile in g. 12.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — L'elegante pubblico delle serate in abbonamento, accorso ieri assai numeroso, confermò il pieno successo ottenuto in questa magnifica edizione della *Gioconda*.

Ed invero poche volte era stato dato ascoltare riuniti artisti così valorosi, come quelli cui l'Impresa del *Costanzi* ha affidato la riproduzione del capolavoro di Ponchielli, il quale ha anche la ventura di una messa in scena orchestrale perfetta e di una ricchezza di scenari e di messa in scena sotto ogni rapporto degna di ogni più ampia lode.

La Poli-Randacio, protagonista eccellente, sfoggiò i suoi estesi mezzi vocali e suscitò unanime e frequente consenso di applausi, di cui fu largamente partecipe anche la Parisi, una *Laura* pregevolissima, per la voce simpatica e calda, la nitidezza del fraseggio, la dignità dell'interpretazione

Dignità di interpretazione che in lei è abituale, e di cui anche in quest'opera oltre che della sue qualità vocali, dà larga prova il Walter (*Badoero*).

Ammirati come sempre il tenore Lazzaro, dalla voce dolcissima e smagliante, e il baritono Stracciari, artista nobilissimo e *Barnaba* della più alta efficacia.

Un'ottima *Cieca* la Golfi.

Tutti furono fes[illegible]issimi e più volte evocati al proscenio alla fine [illegible] atto, insieme col m. Vitale.

Nè gli applausi furono lesinati al corpo di ballo, specialmente dopo la famosa *danza delle ore*.

— Stasera riposo e domani – 14ª in abb. – prima rappresentazione del *Faust* col Lazzaro, il De Angelis, il Danise, la Carino, la Gargiulo.

Sono in vendita i biglietti per tale rappresentazione.

Domenica di giorno – a prezzi popolari – *Gioconda*.

Argentina. — Stasera dunque, attesissima, avremo la nuova commedia di Abele Hermant: *Diplomazia*.

Il nome dell'autore, già noto apprezzato pei famosi *Transatlantici*, e la fama del successo avuto in Francia e Inghilterra da *Diplomazia*, richiameranno certo folla numerosissima ed elegante.

Valle. — Lyda Borelli interpreterà stasera *Il ferro* di D'Annunzio, di cui è stata squisita creatrice sulle stesse scene del *Valle*.

— Domani *La presidentessa*.

Nazionale. — La replica della fine operetta del m. Kalmann, *Il piccolo re*, ebbe anche ieri pieno successo e costituì un altro trionfo per Emma Vecla, che ne fu protagonista squisita ed elegante: ella fu assai ammirata nel tango, che ballò con grazia insieme col Vannutelli.

Il pubblico, numeroso e scelto, fece ad Emma Vecla festose accoglienze, prodigandole vivi applausi ed evocandola insieme colla Ghirelli, il Vannutelli e gli altri al proscenio ad ogni fine di atto.

— Stasera *La reginetta delle rose*.

Cines. — La vecchia ma per sempre bella commedia di Giacometti, *Quattro donne in una casa*, attraverso alla perfetta interpretazione della Compagnia Benini ha riportato il più vivo successo d'ilarità.

L'elegante pubblico ha applaudito il bravo Menotti, il Conforti, la Seglin e la Dondini-Benini.

Anche la commediola *L'articolo 131*, recitata con molto brio ebbe le più festose accoglienze.

— Stasera l'attesa novità: *La casa dei scandali* di Domenico Varagnoli, autore di quel simpatico e riuscito lavoro che è *Per la vegeta*.

Adriano. — Il consueto successo ebbero negli spettacoli di ieri il comm. Sidoli e i suoi magnifici stalloni, il cav. Iwanoff nei meravigliosi suoi esercizi sociali, e gli altri numeri del programma.

— Stasera spettacolo *high-life*, dedicato all'aristocrazia.

Manzoni. — Sala imponente, ieri sera, per lo spettacolo in onore di Gennaro Della Rossa, l'artista prediletto del nostro pubblico; e per tre ore l'ilarità più sfrenata regnò tra la folla degli spettatori, i quali rimunerarono il Della Rossa e i suoi compagni con i più vivi applausi.

Fu rappresentata *L'ombra di Nini*, una delle più esilaranti commedie di Scarpetta; e Della Rossa, come sempre, scolpì una delle più bizzarre macchiette dell'ambiente napoletano, deliziando i suoi ammiratori.

Al bravo artista che ai tanti della sua lunga carriera aggiunse il meritato trionfo di iersera, furono offerti molti doni.

— Stasera replica.

Salone Margherita. — Tre debutti importanti stasera, oltre il programma applaudito.

IL TEATRO DEI PICCOLI
per i piccoli orfani del terremoto

All'appello lanciato per soccorrere i bambini tragicamente colpiti dal terremoto non poteva mancare l'adesione del teatro, che in Roma è dedicato appunto ai bambini.

E contemporaneamente per aderire al desiderio di tanti grandi che non possono assistere alle rappresentazioni diurne, il Teatro dei Piccoli darà una straordinaria esecuzione dell'applauditissimo *Crispino e la Comare* la sera di lunedì 25 alle ore 21.

Lo spettacolo, che si chiuderà col ballo *Fatima la bella Persiana* sarà dato a beneficio dei *bambini rimasti orfani pel terremoto*.

Le prenotazioni si ricevono fino da oggi al botteghino del teatro.

Oggi venerdì la commedia: *Arlecchino protetto dalla Fata Morgana* e il ballo *Fatima*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Diplomazia*, ore 21.
Valle. — *Il ferro*, ore 21.
Nazionale. — *La reginetta delle rose*, ore 21.
Cines. — *La casa dei scandali*, ore 21.
Adriano. — Circo equestre Sidoli, ore 21.
Manzoni. — *L'ombra di Nini*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Piccoli. — (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini ore 16 e 18.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 14.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 58 Roma.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - Novara
Carlo Moleschott Rapp. - Via Volturno 58
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
IMPORTANTI IMPIANTI PER L'ITALIA

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri Sua Maestà ha ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei Decreti.

Il terremoto in Italia

PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO.

S. M. il Re ha firmato ieri il seguente decreto:

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno e coi Ministri di Grazia e Giustizia e del Tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le scadenze delle cambiali e degli assegni bancari pagabili dai debitori residenti nella provincia di Aquila e nel Circondario di Sora, maturate dopo il 10 gennaio 1915 o che si maturino entro il 30 giugno 1915, anche se dipendenti da precedente moratoria, sono prorogate di sei mesi.

La stessa proroga è concessa per le obbligazioni commerciali riguardanti la consegna di merci o derrate e il pagamento del relativo prezzo e per il rimborso dei prestiti a commercianti da eseguirsi nelle località suddette.

Durante le proroghe stabilite col presente articolo non decorrono interessi.

Art. 2. — Il Presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

LA MORATORIA PER I PAESI COLPITI

L'Ufficio del G. C. di Avezzano ha provveduto a stabilire le condizioni tecniche per le forniture di baracche, condizioni che la Direzione gen. delle ferrovie dello Stato ha comunicato a varie ditte perchè possano concretare le loro offerte.

***

L'on. Presidente del Consiglio ha assicurato gli on. Zegretti, Carboni e Piccirilli recatisi a conferire con lui, che tutti i provvedimenti presi dal Governo a favore delle regioni devastate dal terremoto, relativi a costruzione di baracche, sospensione di imposte ed altri soccorsi in genere, nonchè quelli futuri relativi a ricostruzioni edilizie saranno applicati ai comuni del Circondario di Frosinone che furono danneggiati, dal terremoto.

30 MILIONI PER LE OPERE URGENTI.

Ieri S. M. il Re ha firmato il seguente decreto-legge:

Art. 1° — E' autorizzata la spesa di L. 30.000.000 per i provvedimenti e le opere urgenti, anche d'interesse Provinciale e Comunale, nei Comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, che saranno indicati in elenchi da approvare con Decreti Reali, sentito il Consiglio dei Ministri.

Con decreti del Ministero del Tesoro saranno assegnate ai bilanci dei singoli Ministeri le somme occorrenti secondo le rispettive competenze.

A cura del Ministero dei Lavori Pubblici sarà provveduto principalmente:

a) alle demolizioni ed ai puntellamenti di edifici pericolanti, agli sgomberi di aree pubbliche, e alle riparazioni necessarie per ripristinare il transito nelle strade comunali e provinciali;

b) alla costruzione di ricoveri provvisori o stabili per le persone rimaste senza tetto ed alle indispensabili opere igieniche occorrenti.

Quando si tratti di riparazioni a stabili appartenenti a persone in condizione povera, sarà dato dallo Stato un sussidio fino a limite massimo di lire 2.000 sia nel caso che le riparazioni siano eseguite a cura diretta dello Stato, sia nel caso che esse vengano fatte a cura dei proprietari, purchè le riparazioni stesse siano eseguite entro l'anno 1915.

La condizione di povertà sarà da accertarsi discrezionalmente dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Art. 2°. — Per riparare e ricostruire anche in area diversa dalla sede attuale le scuole e gli edifici pubblici provinciali o comunali appartenenti ad enti locali aventi scopo di beneficenza, agli edifici di uso pubblico, danneggiati o distrutti dal terremoto del 13 gennaio 1915, nei Comuni di cui all'art. 1° saranno concessi agli Enti interessati sussidi nella misura del 50 % della spesa occorrente.

Le Provincie e i Comuni medesimi, questi ultimi anche nell'interesse degli Istituti di beneficenza o di altri Enti morali, allo scopo esclusivo di procurarsi i mezzi per le spese a loro carico occorrenti per le riparazioni o le ricostruzioni di cui sopra, potranno contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti nei limiti dello stretto necessario.

Questi mutui saranno rimborsabili in 50 anni col sistema delle semestralità costanti, comprendenti l'interesse e l'ammortamento, col concorso dello Stato che pagherà la metà degli interessi.

Art. 3°. — Con Decreti Reali saranno stabilite le norme tecniche ed igieniche per le riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni di edifici pubblici e privati nei Comuni colpiti dal terremoto, che saranno indicati in appositi elenchi.

Art. 4° — Con Decreti Reali saranno stabilite le norme necessarie ad agevolare, mediante la concessione di mutui ed esenzioni tributarie, le riparazioni e ricostruzioni anche in area diversa dalla sede attuale, di case appartenenti a privati nei Comuni indicati nell'art. 1°.

Art. 5° — Le disposizioni degli articoli 2 a 6 del Regio Decreto 14 gennaio 1915 N. 13 sono estese a tutti i Comuni che saranno indicati negli elenchi di cui all'art. 1° del presente Decreto.

Art. 6°. — Nei Comuni di cui all'art. 1°. è sospesa la riscossione dell'imposta erariale e delle sovrimposte provinciale e comunale sui terreni e fabbricati per tutto l'anno 1915.

Durante la sospensione dell'imposta sui fabbricati si farà luogo al relativo sgravio totale o parziale con effetto dal giorno della distruzione totale e parziale degli edifici.

Le rate delle imposte immobiliari e delle relative sovrimposte, provinciale e comunale, sospese e non comprese negli sgravi, saranno ripartite in 48 rate e pagate con quelle che andranno a scadere negli anni dal 1916 al 1923.

Le dette quote di sovrimposta sospese e non sgravate, quando siano vincolate a favore della Cassa Depositi e Prestiti e della Sezione Autonoma di Credito Comunale e Provinciale, saranno ripartite col carico dei relativi interessi in 48 rate trimestrali e pagate con quelle che andranno a scadere dal 1916 al 1923.

A carico dello Stato sarà corrisposta ai Comuni di cui all'art. 1° ed alle rispettive Provincie, per i cinque anni 1915 al 1919, la differenza fra l'ammontare della sovraimposta sui terreni e sui fabbricati riscossa nel 1914 e di quella che sarà applicata negli anni suddetti.

Per tale spesa si faranno le occorrenti iscrizioni nel bilancio del Ministero del Tesoro.

Art. 7°. — Nei Comuni indicati nell'art. 1° la riscossione della imposta sui redditi di Ricchezza mobile applicata per ruoli è sospesa per tutto l'anno 1915.

I contribuenti dell'imposta stessa su redditi incerti e variabili di categoria *b*) o *c*) avranno il diritto di chiedere entro sei mesi dalla data del presente Decreto, una revisione straordinaria.

Le quote d'imposta delle quali è stata sospesa la riscossione, in quanto non siano sgravate, saranno ripartite nelle 12 rate bimestrali degli anni 1916 e 1917.

Art. 8°. — Nei Comuni di cui l'art. 1° saranno sospesi o ridotti, con effetto dal 1° gennaio 1915, i canoni di abbonamento per il dazio consumo governativo come verrà stabilito dalla Commissione Centrale, istituita dall'art. 101 della legge, testo unico, 7 maggio

Art. 9°. — Sono richiamate in vigore le disposizioni dell'art. 13 e fino al 31 dicembre 1915, dell'art. 14 della legge 12 gennaio 1909 n. 12 le disposizioni dell'art. 7 del R. D. 6 Febbraio 1909 n. 44 e quelle del Regio Decreto 6 maggio 1909 n. 265, convertiti nella legge 21 luglio 1910 n. 578.

Art. 10°. — Il Presente Decreto avrà effetto da oggi e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

ALTRI DECRETI.

E' stato firmato ieri un Decreto-Legge col quale è accordato il trasporto gratuito sulle Ferrovie dello Stato:

a) delle persone scampate dal disastro, che si allontanano dai luoghi devastati o vi ritornano e si recano ad altra residenza definitiva e degli effetti personali (bagaglio) coi quali viaggiano.

b) delle persone che per conto di Enti pubblici o di Comitati si recano nei luoghi danneggiati per portare soccorsi o ne fanno ritorno.

c) dei materiali per la costruzione delle baracche la riparazione dei fabbricati o l'esecuzione di altre opere in dipendenza del terremoto, degli attrezzi viveri ecc. che da Enti, Comitati o privati vengano elargiti ai superstiti.

— Con altro decreto è stato dato incarico di provvedere all'acquisto, nel regno e all'estero, di materiali e provviste di ogni genere, per opere urgenti e per riparare danni cagionati dal terremoto. Gli eventuali acquisti di baracche o di padiglioni, smontabili sono fatti per conto del Ministero dei LL. PP. anche dalla direzione delle Ferrovie dello Stato.

Presidenza del Consiglio

VOCI INFONDATE.

L'Agenzia Stefani comunica:

Le voci riguardanti possibili autorizzazioni di arruolamenti di operai italiani per le regioni prossime al teatro della guerra non hanno fondamento.

Il Ministero dell'Interno, d'accordo con il Ministero degli affari esteri, ha da tempo deciso di vietare qualsiasi arruolamento di operai italiani per tali regioni.

ALTRA FANDONIA SMENTITA.

La notizia diffusa da alcuni giornali che il Governo italiano abbia noleggiato o intenda noleggiare a Cardiff un centinaio di piroscafi per trasporto dei grani è insussistente.

***

Sono pervenute direttamente al Presidente del Consiglio, on. Salandra, le seguenti altre oblazioni a favore dei danneggiati dal terremoto:

Roma – Società Italiana Albergatori L. 2000.
Roma – Società Personale Subalterno Min. della Guerra L. 100.
Roma – D. Boos George de Aleste L. 1000.
Ascoli Piceno – Comitato di soccorso 1° versam. L. 2500.
Camignano – Comune L. 300.
Roma – Saverio Parisi e famiglia L. 4000.
Alessandria – Cassa di Risparmio L. 4000.
Alessandria – id. id. L. 5000.

Ministero Esteri

ARRESTO DI UN VICE CONSOLE ONORARIO

L'ing. Filippo Greppi residente a Liegi da alcuni anni e vice-console d'Italia onorario, è stato colà arrestato per infrazioni agli ordini delle autorità militari germaniche.

Il Greppi era in ottimi rapporti con le dette autorità le quali gli avevano anche concesso l'eccezionale favore di circolare in automobile nel Belgio. Sembra che egli ne approfittasse per recarsi a Maestricht in Olanda a ritirare la corrispondenza che si faceva indirizzare colà e che recasse secc. rientrando in territorio belga, dei giornali italiani.

I giornali esteri di qualsiasi nazionalità sono naturalmente, vietati nel Belgio, eccetto un giornale olandese di Rotterdam, il *Nieuwe Rotterdamsche Courant*.

Il Ministro on. Sonnino ha invitato il nostro Ambasciatore a Berlino ad assumere informazioni sul fatto e circa la natura degli addebiti mossi al Greppi il quale dovrebbe aver commesso qualche imprudenza se l'arresto è stato sinora mantenuto da quelle stesse autorità le quali gli usavano i migliori riguardi.

A ogni modo, è da tener presente che il Greppi ha titolo onorario e non è vice-console di carriera.

Ministero Colonie

La sottoscrizione aperta fra il personale del Ministero delle Colonie a favore dei danneggiati dal terremoto ha raggiunto finora la somma di L. 1.716.

Ministero Tesoro

ALTE ONORIFICENZE.

Con Sovrano motu-proprio il Ragioniere Generale dello Stato, comm. Paolo Bernardi, ed il Direttore Generale del Tesoro, comm. Federico Brofferio, sono stati nominati rispettivamente Gran Cordone della Corona d'Italia e Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano, in riconoscimento dei segnalati servizi resi all'Amministrazione dello Stato.

S. E. il Ministro Carcano, nel partecipare ai due funzionari il Sovrano provvedimento ha loro offerte le relative insegne accompagnandole con parole di vivo elogio e compiacimento.

Il *Popolo Romano* esprime le più vive congratulazioni ai due alti e distinti funzionari, che hanno così efficacemente collaborato col loro Ministro nella preparazione tecnica dell'operazione così bene riuscita per il recente prestito del miliardo.

ASSEGNO AI VETERANI

Con Decreti Reali firmati ieri è stato concesso l'assegno vitalizio ai seguenti veterani:

N.	8 della campagna del	1848 – 49
»	1 » »	1858
»	22 » »	1859
»	161 » »	1860 – 61
»	802 » »	1866

Ministero Lavori Pubblici

Offerte di materiale e mano d'opera.

Alle generose oblazioni già registrate dobbiamo oggi aggiungere le seguenti offerte di materiali e mano d'opera pervenute al Ministero dei Lavori Pubblici:

La Ditta Giovanni Di Biase di Napoli, ha offerto 110 mq. di coperture impermeabili;

Lo Stabilimento Metallurgico Spadaccini di Sesto S. Giovanni ha messo a disposizione 2000 Kg. di chiodi:

La Ditta Cerrano di Santa Marinella ha offerto un vagone di cemento;

il sig. Lanzini di Firenze ha messo a disposizione per 10 giorni, due automobili da 18 posti ciascuno ed il relativo personale.

***

Un comitato cittadino di soccorso costituito a Todi, avendo raccolte L. 1.000 con le prime sottoscrizioni, ha chiesto all'on. Ciuffelli, Ministro dei Lavori Pubblici a chi dovesse inviare la somma.

L'on Ministro ringraziando a nome del Governo, ha risposto che le somme potranno essere versate al Comitato presieduto dal Presidente del Consiglio, per la erogazione delle somme raccolte per i danneggiati dal terremoto.

Ministero Marina

Il sottotenente del C. R. E. Marcon Agostino è promosso tenente; l'aspirante Orsaza Filippo è nominato guardiamarina nel corpo dello S. M. G.

***

Le indennità agli ufficiali della riserva navale e di [illegible] autorità, previste dal R. decreto 26 novembre 1914, n. 1311, continueranno ad essere corrisposte colle modalità stabilite del decreto stesso, fino al 31 marzo 1915.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

NOTIZIE UTILI ALL'INDUSTRIA E AL COMM.

Le ferrovie tedesche hanno fissato per il trasporto degli agrumi italiani la tariffa generale di pfennig tre e mezzo, invece di sei per tonnellata – chilometrica, più la tassa di spedizione da sei a dodici per cento chilogrammi.

Il nolo Kufstein–Berlino si riduce così da marchi 6,41 a marchi 2,62 per cento chilogrammi in carico di 10 tonnellate.

Il governo bavarese ha autorizzato le ferrovie locali a concedere durante la guerra gli identici ribassi ferroviari accordati dalle ferrovie prussiane per grandi trasporti di agrumi in genere, e di banane.

Le banane giungono ora colà, in massima parte per la via Genova–Milano–Pori.

A revoca della disposizione per la quale le ferrovie austriache non permettevano il transito degli ortaggi diretti in Germania, senza una autorizzazione dell'autorità centrale, il Governo austriaco ha deciso, in considerazione della deperibilità della merce, di consentirne, senza formalità e fino a nuovo ordine, il transito per l'Impero tedesco via Ala–Kufstein.

I DEPOSITI DELLE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE NEL MESE DI NOVEMBRE 1914

Ecco le notizie sul movimento dei depositi delle Casse di risparmio ordinarie durante il mese di novembre 1914:

Situazione al 1 novembre:			
Depositi a risparmio		L.	2.541.886.785
» in conto corrente		»	82.302.997
» sui buoni fruttiferi		»	67.221.480
Rimborsi durante il mese di novembre:			
Depositi a risparmio		L.	82.440.886
» in conto corrente		»	20.030.376
» su buoni fruttiferi		»	4.172.722
Versamenti durante il mese di novembre:			
Depositi a risparmio		L.	85.000.172
» in conto corrente		»	26.518.784
» su buoni fruttiferi		»	3.759.305
Situazione al 30 novembre:			
Depositi a risparmio		L.	2.544.446.061
» in conto corrente		»	89.621.405
» su buoni fruttiferi		»	66.809.063
Differenza in meno e in più fra la situazione al 1 novembre e quella al 30 novembre.			
Depositi a risparmio	+	L.	2.606.286
» in conto corrente	+	»	6.488.808
» su buoni fruttiferi	—	»	412.417

I depositi delle Casse di risparmio ordinarie sono aumentati durante il mese di novembre 1914 in totale da L. 2.692.311.243 a L. 2.700.946.519 essendo stata l'eccedenza complessiva dei versamenti sui rimborsi di L. 8.635.277.

Ministero Poste e Telegrafi

Il Ministro on. Riccio ad Avezzano.

(S) **Avezzano**, 21 — L'on. Ministro Riccio ha visitato Roscioli, ha provveduto al servizio della collettoria postale che è quasi crollata, ha rassicurata la popolazione che si rifiuta di entrare nelle case ed ha distribuito vettovaglie.

L'on. Ministro si è poi recato a Massa d'Albe ove ha disposto per l'impianto di una nuova ricevitoria postelegrafica, si è felicitato col ricevitore che ha continuato il servizio, ha disposto il collegamento telegrafico per una pronta ripresa del servizio, telegrafico, ha distribuito viveri ed è poi ripartito per Forme, frazione di Massa d'Alba, dove si è fermato oltre due ore per rincuorare la popolazione, provvedere agli alloggi nei luoghi non pericolanti e distribuire sussidi.

◆ (S) **Avezzano**, 21. Alle 19 ha fatto ritorno ad Avezzano dai paesi dei dintorni visitati il Ministro delle Poste on. Riccio col suo capo di Gabinetto comm. Serra Caracciolo ed il comm. Angelini. L'on. Riccio ha fatto una nuova visita ai servizi telegrafico, postale e telefonico, interessandosi vivamente delle condizioni del personale.

Ultime della guerra

SCACCHIERE OVEST.

Fonte francese.

◆ (S) **Parigi**, 21. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Il nemico ha bombardato violentemente le nostre posizioni a nord di Notre-Dame de Lorette: poi ha pronunziato alle 5 del mattino un nuovo attacco che è stato subito arrestato.

Nella Champagne due dei piccoli boschi che si trovano a nord della fattoria di Beau Sejour sono stati occupati da noi. Il nemico ha contrattaccato senza successo.

Nell'Argonne i tedeschi hanno tentato un importante attacco sul saliente delle nostre trincee a destra di Saint Hubert.

Dopo un violentissimo bombardamento che ha gettato lo scompiglio nelle nostre trincee essi si sono lanciati all'attacco, ma sono stati respinti dal fuoco della nostra fanteria, combinato con uno sbarramento di fuoco di artiglieria.

Il combattimento continua nella regione di Hartmannsweilerkopf.

SCACCHIERE EST.

Fonte russa.

◆ (S) **Pietrogrado**. 21. — *Ufficiale*. Nella Prussia Orientale non si segnala alcun cambiamento;

Nella direzione di Mlawa conserviamo uno stretto contatto col nemico; tutti i tentativi del quale per penetrare nelle linee delle nostre truppe durante le ultime giornate furono respinti.

Abbiamo preso d'assalto la località di Skampe, che i tedeschi hanno dovuto sgombrare rapidamente.

Sulla Bzura e sulla Rawka il cannoneggiamento e la fucileria non hanno cessato su quasi tutto il fronte. La nostra artiglieria ha avuto il vantaggio sull'artiglieria nemica ed ha ridotto al silenzio molte delle sue batterie. Le nostre truppe hanno respinto alcuni attacchi parziali su questo fronte.

Sul fiume Pilitza e in Galizia non vi furono combattimenti. Il cannoneggiamento da una parte e dall'altra è stato in crescendo.

In Bucovina un combattimento ha avuto luogo a Vorokhta, che noi abbiamo preso. Abbiamo respinto il nemico che tentava una offensiva nella regione di Kirlibaba. Durante quest'azione abbiamo fatto prigionieri un comandante di battaglione, molti ufficiali e più di centocinquanta soldati.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 21. Il *Temps* è autorizzato a dichiarare che non si è mai parlato di chiamare la classe del 1917.

◆ (S) **Parigi**, 21. Circa l'approvvigionamento della Francia in grano il Min. di Agricoltura comunica le cifre seguenti, le quali dimostrano che la situazione è soddisfacente e assicurano che l'approvvigionamento è capace di soddisfare ai bisogni:

Raccolto del 1914: 87 milioni di quintali; stock esistente 5 milioni; consumo grano in un anno normale 94 milioni: produzione del territorio invaso 7.700.000; disavanzo totale 9.700.000; importazioni dal 1° agosto al 27 dicembre 9.670.876.

BELGIO

(S) **Berlino**, 21. — I giornali hanno da Bruxelles: Alcuni Municipi belgi hanno pensato di sottoporre gli abitanti fuorusciti agiati non ancora di ritorno ad una tassa speciale.

Il Governatore generale ha accettato la proposta, la quale è stata applicata in tutto il Belgio. I fuorusciti che non torneranno sino al 1° marzo pagheranno il decuplo dell'imposta personale.

I poveri rimangono esenti dall'imposta. La metà dell'ammontare dell'imposta spetta al Comune e l'altra metà al Governo Generale, a favore del paese.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 21 — Un nuovo contingente di truppe è partito per Angola dove si reca a rafforzare gli effettivi anteriormente spediti.

Le truppe hanno sfilato in mezzo a dimostrazioni, patriottiche dinanzi al Pres. della Repubblica, Arriaga, il quale stava al balcone del palazzo municipale.

Movimento della Navigazione

Lloyd Sabaudo. — Il celerissimo postale *Tommaso di Savoia* è partito il 19 da Rio Janeiro per Santos e Buenos Ayres.

Soc. Transatlantica Italiana. — Il postale *Cavour*, proveniente da Buenos Ayres, Montevideo e Santos, ha proseguito il 18 da Las Palmas per Gibilterra e Genova.

LINEA DI NAVIGAZIONE FRA LA CINA E NEW YORK.

(S) **Washington**, 21. — Secondo una dichiarazione fatta dal Ministro degli Stati Uniti a Pechino, la nuova linea di navigazione fra la Cina e New York è pronta a funzionare. Essa sarà amministrata da una Compagnia cino-americana, il cui capitale e i cui dividendi saranno garantiti dal Governo cinese in cambio delle tariffe di favore consentite per il trasporto di alcuni prodotti.

Borse e Mercati

Il premio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 22 gennaio a L. 105.96.

Il premio del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 gennaio a tutto il 23 corr. per i dazi non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.75.

BORSA DI PARIGI

21 Gennaio 1915.

Rendita fr. amm. nuova 3 ½ %	80.—
Id. amm. antica 3 %	79.—
Id. perpetua 3 %	72.25
Id. Italiana 3 ½ %	—.—
Id. Egiziana unif.	87.40
Id. turca	61.50
Id. spagnuola est. 4 %	84.10
Id. russa 3 % 1891	62.—
Id. id. 5 % 1906	90.—
Id. id. 4 ½ % 1909	81.60
Id. ungherese 4 %	—.—
Id. serba 4 %	67.—
Id. Argentina 1888	—.—
Id. id. 1900	78.—
Brasile 4 %	—.—
Banca di Francia	4645.—
Banca di Parigi	1040.—
Banca ottomana	—.—
Credito fondiario	730.—
Cr. [illegible] Lyonnais	1110.—
Lombarde antiche	174.—
Tunisine	373.—
Azioni Suez	3995.—
Andalouse	—.—
Nord-Espagne	330.—
Saragossa	—.—
Rio Tinto	1470.—
Thomson	636.—
Rand-Mines	136.—
De Beers	251.—
Chartered	14.75
Ferreira Deep	52.—
Gold Fields	40.—
Ge[illegible]	—.—
Bosnowice	—.—
—	—.—
Cambio su Italia	94.— 97.—

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 20, gennaio.

Nuovi Consolidati	» 68 9/16
Rendita spagnuola esterna nuova	» 83 —
Egiziano nuovo	» 90 —
Rendita Giapponese	» 70 —
Marconi	» 1 19/32
Argento fine	» 22 13/16

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 552.000.

Ritirate 1.000.000 di sterline della riserva pel rimborso dei piccoli biglietti.

(S) **Madrid**, 20. — Cambio su Parigi 100.50.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio

FLATTI LUIGI: Gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA MODA UNIVERSALE —		— Con LA MODA UNIVERSALE —	
Italia	Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Italia	Anno L. 27,50
Stati dell'Unione (ore)	Anno L. 38 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (ore)	Anno L. 45,—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 8 e 13 — Telefono 19-51.
Tariffa: La pagina (su 10colonne) cent. [illegible] la linea; — La pagina L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è nel corpo 6. Economici vedasi tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156,000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31,200.000 – Fondo di Riserva Straordinario L. 27 000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA – Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 73-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conto correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dall'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 100 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

Roma 18 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi dissoluta concorrenza

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA – Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 53-55 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccole	Cm. 9×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 2 —
Medie	» 13×30×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 26×43×50	» 40 —	» 28 —	» 18 —	» 9 —
Casse forti	» 43×50×50	» 90 —	» 50 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dall 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, utenze, ecc.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO – *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12, 30.
MUSEO *Scultura* [illegible] Corso Vittorio Em. 310, dalle 10 alle 15.
Id. *del Genio*, via Mercurio 94, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Accesso* v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di scultura antica*.
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e loggie di Raffaello Cappella del beato Angelico.* (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte* Sotterranei di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 10 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Scultura di bronzi, Etrusco, Numismatico Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GALLERIA — *Luca*, v. Rasella 44, dalle 9 alle 14.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 12.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15, 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mansione dei Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 13 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 8 all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.25	6.40	1.30	4.40	10.—	17 —	12.40
			16.??	18.—	19 dir.	22.55	
Pisa-Torino	8.—			12.30	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	8.10b	12.30	15.30	18.55	22.—	
Firenze-Milano	6.—	8.10	14.55	18.?	18.??	21.?	23.5?
Pisa-Milano						21.20	
Parigi						21.50	
Grosseto				14.10			
Castellammare A.		7.55	18.—	14.15c	19.40		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	6.40	8.50	18.—		feriale		
Frascati	6.10	12.10	16.5	14.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.40	12.55	17.40				
Velletri	9.35			16.40			
Fiumicino	4.40d		8.30	12.25	18.—	19.10	
Mandela-Subiaco		7.50	18.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	4.35		9.15	11.40	14.50	18.45	14.35
		11.30	17.45	20.30	23.10	22.50	
Torino-Pisa	7.10		4.15		18.40	19.15	21.40
							22.55
Ancona-Foligno		7.0	10.10	14.30	18.01	22.30	
Milano-Firenze	4.40	4.35	7.30	40.30	14.55b	22.55	23.50
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20d	9.50	19.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30	13.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	15.15		feriale		
Frascati	7.30	8.55	14.55	15.45	20.50	21.40	festivo
Terracina-Velletri		8.28		18.15		22.10	
Velletri	8.16				19.30		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.30	21.35e		
Sulmona-Mandela	9.30		[illegible]	18.70	[illegible]		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 16.30 - 17 - 19.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 16.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.5 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p. 6.10	9.—	13.—	16.46
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22
Sorolano	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano	7.53	10.25	14.29	18.11
Rignano Flaminio	7.58	10.40	14.51	18.32
S. Oreste	8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.32	11.30	15.37	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p. 7.10	10.4?	14.1?	17.??
S. Oreste	7.48	10.52	14.45	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.0	14.52	17.49
Morlupo-Leprignano	8.15	11.24	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto	8.35	11.30	15.25	18.20
Riano	8.34	11.40	15.31	18.29
Sorolano	8.5	12.1	15.41	18.46
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.60
Roma	a. 9.40	12.56	16.41	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

Civita Castellana	p. 6.15	8.52	11.33	15.30	19.12
Fabbrica di Roma	6.46	9.9	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel C.	7.19	9.41	12.37	16.45	20.17
Bagnaia	7.44	10.5	13.4	17.8	20.38
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.12	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p. 5.46	8.30	12.30	14.35	18.20
Bagnaia	4.52	8.47	12.42	15.47	18.32
Soriano nel C.	6.16	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello	6.32	9.33	13.27	16.26	19.15
Fabbrica di Roma	6.53	9.55	13.46	16.49	19.32
C. Castellana	a. 7.12	10.17	14.7	17.8	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Ciampino.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.40 - 19.46.

Roma-Anzio-Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.29(b)
(b) via Albano.

RomaTrastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 18.

Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 - 13.58 - 21.1.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo	*Feriale*				
Roma	6 —	8.10	7 —	9.20	13 —	18.30
Settecamini	— —	8.48	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.9	— —	7.51	10.18	13 —	19.21
V. Adriana	— —	— —	8.8	10.36	13.30	19.38
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.57	19.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.5	13.5	16.35	19.25	— —
V. Adriana	7.43	11.21	13.18	16.48	19.41	— —
Bagni	7.56	11.37	13.32	17.1	19.56	— —
Roma	8.41	12.40	14.28	18	19.30	— —

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì - da NEW YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì - da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hotel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì, da NAPOLI il Sabato da SANTOS il Martedì, e da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Gottosi e gli Epilettici artritici, con questa medicinale [illegible]

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

[illegible] OTTIMI [illegible]

preparata dall'Officina farmaceutica [illegible] A. Melano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1,20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

[illegible] Romana comm. Evaristo Garneri - Via Amalfi 10 - Dott. Giuseppe Sasso Piazza Quattro - Farmacia D. Luigi Andreoli - Perugia - Farmacia Libertà Farmacia Imperiale [illegible], Corso Buenos Aires - Farmacia [illegible] Genova.

PER VIVER BENE E [illegible] GAMENTE.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la SMILACINA (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio parte esente dal constatato inutile e pericolosissimo l'azione «606».
Scompariscono dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma 325 NAPOLI.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 4 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo, ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata. [illegible] Roma.

D' AFFITTARSI

VIA PANETTERIA 10 appartamento completamente rinnovato, esposizione mezzogiorno levante, otto vani, cucina, balcone d'angolo.

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA signora [illegible] impartisce lezioni di canto pianoforte mandolino prezzi modicissimi. Rivolgersi - Via Arenula 40.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare perfettamente voce e correggere qualsiasi difetto [illegible]. Via Coppelle 28 [illegible].

ABILE CUCITRICE in bianco e varie cerca posto presso distinta famiglia. Condizioni, fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.